

Bilancio di Sostenibilità 2025

Consorzio Esperienza Energia - CEE Srl



L'energia su cui puoi contare

Indice

Lettera agli stakeholder

Nota metodologica

Agenda 2030 & SDGs

Analisi di materialità

Matrice di materialità

INTRODUZIONE

B1 - Base di preparazione

B2 - Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

C2 - Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

C1 - Strategia: modello di business e sostenibilità - Iniziative correlate

AMBIENTE

B3 - Energia ed emissioni di CO₂

C3 - Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica

B4 - Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo

B5 - Biodiversità

B6 - Acqua

B7 - Utilizzo delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti

C4 - Rischi climatici

OBIETTIVI AMBIENTALI

Pag.

04

05

06

07

11

12

13

18

19

20

22

23

30

30

31

31

31

32

33

SOCIALE

B8 - Forza lavoro - Caratteristiche generali

C5 - Altre caratteristiche (generali) della forza lavoro

B9 - Personale - Salute e sicurezza

B10 - Personale - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione

C6 - Informazioni aggiuntive sulla forza lavoro - Processi e politiche per i Diritti Umani

C7 - Gravi episodi negativi sui diritti umani

EVENTI ED INIZIATIVE DI CEE

OBIETTIVI SOCIALI

GOVERNANCE

B11 - Condanne e multe per corruzione e corruzione

C8 - Ricavi provenienti da determinati settori ed esclusione dai parametri di riferimento dell'UE

C9 - Percentuale di componenti dell'organo di governance per genere

OBIETTIVI GOVERNANCE

Indice dei contenuti VSME

Termini e definizioni

Ringraziamenti

Pag.

34

35

35

39

39

41

41

42

43

44

46

46

47

48

49

50

51

Lettera agli Stakeholder

Cari Stakeholder,

per noi, la sostenibilità non è un obbligo: è il modo in cui scegliamo di operare ogni giorno.

Con questo spirito presentiamo il **secondo Bilancio di Sostenibilità** di CEE, dando continuità alla promessa fatta lo scorso anno: trasformare la nostra consapevolezza in azioni concrete, misurabili e trasparenti.

Abbiamo portato avanti il lavoro e la visione strategica ereditati dal precedente Consiglio di Amministrazione, proseguendo con responsabilità un percorso che consideriamo centrale per il futuro del Consorzio.

Questo bilancio ne rappresenta un passaggio importante e coerente.

Al suo interno troverete le principali scelte compiute nel 2024, in linea con gli obiettivi che ci eravamo dati, insieme ai nuovi traguardi che abbiamo deciso di porci. Lo facciamo con convinzione, perché per noi **la sostenibilità è un percorso concreto di miglioramento continuo**.

Per definire le nostre priorità abbiamo ascoltato **chi ogni giorno interagisce con CEE**: soci, dipendenti, partner e comunità. Il loro contributo è stato fondamentale per individuare i **temi più rilevanti** e orientare in modo consapevole le nostre azioni.

Pur non essendo obbligati dalla normativa, abbiamo scelto di rendicontare i nostri impatti ambientali e sociali. È una scelta che nasce da una convinzione chiara: la **trasparenza** è alla base della fiducia e del nostro modo di operare nel mercato energetico. Un modo di operare che vogliamo sia, sempre di più, coerente con ciò che promettiamo: **essere l'energia su cui puoi contare**.

Sappiamo che le sfide che ci attendono sono complesse, ma siamo altrettanto convinti che ogni passo in questa direzione contribuisca a **generare valore per tutti i nostri stakeholder**.

Per qualsiasi domanda o contributo, vi invitiamo a scriverci all'indirizzo: info@consorzioesperienzaenergia.it. Il vostro punto di vista è per noi uno stimolo prezioso per continuare a migliorare.

Grazie per essere parte di questo percorso.

Il percorso è tracciato: continueremo a percorrerlo con responsabilità, insieme a voi.

Buona lettura.



Alessandro Acquaderni
Presidente CEE Srl

Nota Metodologica

Per rendere il presente bilancio di sostenibilità comparabile rispetto all'esercizio precedente, CEE ha mantenuto gli **stessi standard metodologici** adottati nel primo bilancio, adattandone tuttavia la struttura organizzativa secondo le indicazioni del **VSME**. Questo approccio consente di garantire coerenza e continuità negli anni, preservando al contempo una migliore organizzazione dei contenuti.

Gli Standard Metodologici

Per la raccolta, l'organizzazione e la presentazione dei dati, abbiamo adottato il **Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed micro, small and medium-sized enterprises (VSME)**, elaborato da EFRAG. Abbiamo applicato sia il Basic Module sia il Comprehensive Module, integrando metriche quantitative, politiche, azioni e obiettivi in maniera proporzionata alle caratteristiche di CEE, ma coerente con le aspettative informative di banche, investitori e altri stakeholder rilevanti.

Al fine di rafforzare il processo di rendicontazione e realizzare un'efficace attività di stakeholder engagement e di mappatura dei temi rilevanti, sono stati inoltre utilizzati gli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)** come quadro metodologico di supporto. In particolare, l'analisi è stata condotta secondo la prospettiva della impact materiality, valutando gli impatti attuali e potenziali che le attività di CEE possono generare sulle persone e sull'ambiente lungo l'intera catena del valore.

Quest'anno CEE ha inoltre integrato il framework **AA 1000 (AccountAbility 1000)** per condurre il processo di stakeholder engagement nella valutazione dei temi materiali e delle prospettive di miglioramento ESG. Questo approccio ci ha consentito di costruire una rendicontazione focalizzata sugli aspetti più significativi in termini di effetti verso l'esterno, in linea con le più recenti indicazioni europee in materia di sostenibilità.

Il periodo di rendicontazione è l'anno 2025 (01/01/2025-31/12/2025).



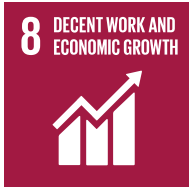
Agenda 2030 e SDGs

I **Sustainable Development Goals (SDGs)** sono **17 obiettivi** per lo **sviluppo sostenibile** proposti dall'**ONU** nel 2015, il cui raggiungimento richiede la partecipazione attiva di governi, aziende e cittadini.

CEE riafferma per l'anno 2025 il suo impegno nel perseguimento degli **obiettivi dell'Agenda 2030**. Confermando l'orientamento verso gli SDG già identificati nel 2024, CEE ha rafforzato ulteriormente le azioni concrete in ciascuna area di intervento (Ambientale, Sociale e di Governance).

Di seguito è illustrata la relazione fra gli SDGs e le modalità con cui CEE sta contribuendo al raggiungimento di questi obiettivi globali.

SDG	Azione intrapresa da CEE
	• Piano di welfare universale • Dispositivi igiene mestruale • Supporto maternità/paternità • Convenzioni sanitarie
	• Formazione • Tirocini universitari UniBo
	• 50% dipendenti donne • Parità salariale • 23,53% donne in governance • UNI PdR 125:2022
	• 100% energia rinnovabile • Impianto fotovoltaico 50 kWp • Consulenza efficienza energetica • Accompagnamento CER

SDG	Azione intrapresa da CEE
	• Contratti full-time indeterminato • Flessibilità oraria • CCNL
	• Soluzioni digitali energy management • ISO 9001 • Partnership università • Consulenza innovazione
	• Donazioni locali • Progetti CER • Volontariato aziendale • Partnership scuole/università
	• 100% carta riciclata • Eliminazione plastica • 100% rifiuti non pericolosi
	• Nuova sede -50% tCO ₂ e • Flotta hybrid/electric • Bonus mobilità sostenibile per l'utilizzo di mezzi green negli spostamenti casa-lavoro • Carbon management
	• Codice Etico implementato • MOG 231 • Governance trasparente • Cybersecurity • Consultazione stakeholder
	• Collaborazioni stabili consorzi • Partnership accademiche • Webinar

Analisi di materialità

Nel primo bilancio di sostenibilità pubblicato nel 2025, CEE ha condotto l'analisi di materialità seguendo un **approccio TOP-DOWN**, in linea con le disposizioni dell'**ESRS 1 AR 16**. Questo approccio ha permesso di identificare, a partire da una revisione sistematica dei framework europei e dei temi di sostenibilità rilevanti per il settore, i temi materiali che avevano il potenziale di impattare significativamente sulle persone e sull'ambiente.

Quest'anno, dato che CEE disponeva già dei temi materiali individuati nel precedente esercizio, abbiamo adottato un **approccio BOTTOM-UP**, partendo cioè da quei temi per una loro rivalutazione e approfondimento. Questo metodo ci ha permesso di verificare la validità e la rilevanza delle priorità individuate, alla luce dell'evoluzione del contesto esterno e interno, nonché delle nuove sfide e opportunità emerse.

Il Coinvolgimento degli Stakeholder

Per garantire che l'analisi di materialità rispecchiasse pienamente le aspettative e le prospettive di chi interagisce con CEE, abbiamo integrato il processo mediante il coinvolgimento strutturato degli **stakeholder chiave**, sia interni che esterni. Attraverso un dialogo diretto e sistematico, gli stakeholder sono stati invitati a valutare la rilevanza dei temi materiali identificati e a contribuire con le loro prospettive al miglioramento della rendicontazione ESG di CEE.

A tal fine, abbiamo organizzato un evento dedicato presso la nostra sede, moderato da **Impronta Etica**, una realtà no profit riconosciuta a livello locale per la sua esperienza nel campo della sostenibilità e della gestione responsabile delle imprese. L'evento, svoltosi a marzo 2026, ha coinvolto diversi stakeholder selezionati da CEE, rappresentativi dei principali gruppi di interesse dell'organizzazione.

L'Evento di Engagement

I partecipanti, divisi in tre gruppi di lavoro, hanno ragionato sulle tre dimensioni della sostenibilità - ambientale, sociale e di governance - analizzando i **temi materiali** già individuati nel precedente bilancio. Ogni gruppo è stato chiamato a valutare, attraverso una matrice di prioritizzazione, quali temi risultassero più rilevanti sia per gli stakeholder che per CEE, incrociando le prospettive esterne con la realtà strategica dell'organizzazione.

Attraverso una moderazione guidata, i componenti dei gruppi hanno condiviso punti di vista, percezioni ed esperienze, negoziando una visione strategica condivisa sui temi prioritari. Al termine del lavoro laboratoriale, è stato possibile tracciare una mappa sistemica dell'opinione degli stakeholder circa i principali temi materiali per CEE, su cui basare **future riflessioni, strategie e valutazioni**. Questo approccio partecipativo, guidato dai principi dell'**AA 1000**, ha arricchito significativamente la qualità dell'analisi, assicurando che il presente bilancio rifletta non solo la visione strategica di CEE, ma anche le priorità e le preoccupazioni di coloro che ne subiscono gli impatti.



Pilastro “Ambiente”

Dall'analisi condotta con gli stakeholder, tre sottotemi sono emersi come prioritari nel contesto ambientale di CEE:

Uso efficiente dell'energia e fonti rinnovabili

Questo tema è stato identificato come fondamentale da tutti e tre i gruppi di lavoro. Gli stakeholder hanno sottolineato l'importanza di **monitorare i consumi energetici**, non solo all'interno del perimetro operativo strettamente inteso, ma anche considerando le attività collegate. È emersa la necessità di **promuovere progressivamente il ricorso a fonti energetiche rinnovabili**, al fine di **ridurre significativamente l'impronta ambientale** complessiva di CEE. Data la natura del nostro operato nel settore energetico, questa priorità si configura come coerente con la nostra mission e con le aspettative dei nostri stakeholder.

Monitoraggio e mitigazione delle emissioni di CO₂

Gli stakeholder hanno ritenuto questo tema strategico, soprattutto alla luce del percorso di analisi e misurazione recentemente avviato internamente da CEE. È emersa l'importanza di **consolidare e sviluppare** ulteriormente gli **strumenti di monitoraggio delle emissioni**, con l'obiettivo di individuare le principali fonti di impatto climatico e definire **azioni mirate di mitigazione**. L'adozione di sistemi di monitoraggio strutturati consente di supportare efficacemente la definizione di obiettivi di riduzione ambiziosi e contribuisce al miglioramento dell'efficienza operativa.

Gestione sostenibile della value chain

Gli stakeholder hanno evidenziato la necessità di adottare un approccio che vada oltre la sola gestione della catena di fornitura, considerando l'intera **catena del valore**. Questo significa estendere l'attenzione ai fornitori, ai partner e a tutte le fasi a monte e a valle delle attività aziendali, **promuovendo pratiche sostenibili lungo tutto l'ecosistema** in cui CEE opera. Questo approccio allargato consente di incidere in maniera più estesa e sistemica sugli impatti ambientali complessivi.

Pilastro “Sociale”

Dall'analisi condotta con gli stakeholder, tre sottotemi sono emersi come prioritari nel contesto sociale di CEE:

Benessere e soddisfazione dei dipendenti

Questo tema è stato identificato come prioritario da tutti e tre i gruppi di lavoro. Gli stakeholder hanno sottolineato come, in un mondo del lavoro caratterizzato da nuovi equilibri e forte presenza di generazioni più giovani, sia fondamentale **focalizzarsi sul benessere delle proprie persone**. È emersa la necessità di continuare a garantire **flessibilità, bilanciamento tra vita privata e lavorativa**, e **benefit** di qualità che rispondano ai reali bisogni dei dipendenti. Particolare attenzione è stata rivolta alla **formazione continua** e **all'upskilling**, ritenuti essenziali per mantenere i dipendenti motivati, garantire il trattenimento dei talenti e sostenere la competitività di CEE nel settore.

Gestione della supply chain da un punto di vista sociale – diritti umani

Gli stakeholder hanno ritenuto strategico strutturare modalità di **selezione dei fornitori e dei partner della catena del valore** fondate su caratteristiche di sostenibilità, con particolare attenzione ai **diritti umani** e ai **temi sociali**. È emersa la consapevolezza che non basti presidiare gli aspetti interni, ma serva estendere lo sguardo all'intera supply chain, **promuovendo una crescita condivisa con i partner**. CEE può svolgere un ruolo importante anche nei confronti di fornitori di più piccole dimensioni, supportandoli nel percorso di adozione di pratiche sostenibili.

Dialogo e ingaggio con le Istituzioni multilivello

Gli stakeholder hanno ritenuto strategico per CEE rafforzare e ampliare il proprio **dialogo attivo con le Istituzioni**, partendo dagli enti locali fino al livello regionale e nazionale. È emersa la percezione che CEE potrebbe sfruttare maggiormente le proprie competenze sul tema dell'energia, ponendosi come voce autorevole e consapevole nei tavoli pubblici di discussione. Le Associazioni di Categoria sono state identificate come soggetti intermedi strategici, fungendo da corpi intermedi per sviluppare questa attività di advocacy territoriale e nazionale.

Pilastro “Governance”

Dall'analisi condotta con gli stakeholder, tre sottotemi sono emersi come prioritari nel contesto sociale di CEE:

Cybersecurity e Privacy

Questo tema è stato identificato come prioritario da tutti e tre i gruppi di lavoro, con unanimità di consenso.

Gli stakeholder hanno sottolineato come una gestione non adeguata dei **dati e della sicurezza informatica** potrebbe generare rilevanti rischi reputazionali e possibili conseguenze economiche per CEE.

È emersa la necessità di presidiare con attenzione questi ambiti anche in un'ottica preventiva, sviluppando sistemi robusti e aggiornati di protezione dei dati e della continuità operativa.

Intelligenza artificiale

Gli stakeholder hanno individuato l'**intelligenza artificiale** come un fattore di trasformazione paradigmatica destinato a ridefinire radicalmente le logiche di funzionamento interne ed esterne all'organizzazione. Integrare l'IA tra i temi prioritari di CEE significa anticipare il cambiamento, governandolo invece di subirlo. È stato sottolineato che l'adozione dell'IA debba avvenire in contesti in cui la **digitalizzazione** sia già consolidata e funzionale, procedendo con gradualità e proporzionalità rispetto al livello di maturità organizzativa.

Innovazione dei servizi e processi

Gli stakeholder hanno ritenuto fondamentale promuovere una **cultura dell'innovazione** che non riguardi solo l'efficienza dei processi interni, ma che abbia un effetto anche sui servizi offerti da CEE. È emersa la consapevolezza che il futuro della competitività risieda nella **capacità di rinnovarsi costantemente**, sviluppando servizi efficaci e rispondenti ai continui cambiamenti del mercato. L'innovazione è stata identificata come elemento essenziale per restare al passo con l'evoluzione del contesto, apportare nuovi contributi di valore e mantenere il **posizionamento strategico di CEE nel settore**.

Matrice di materialità

Dall'analisi qualitativa a quella quantitativa

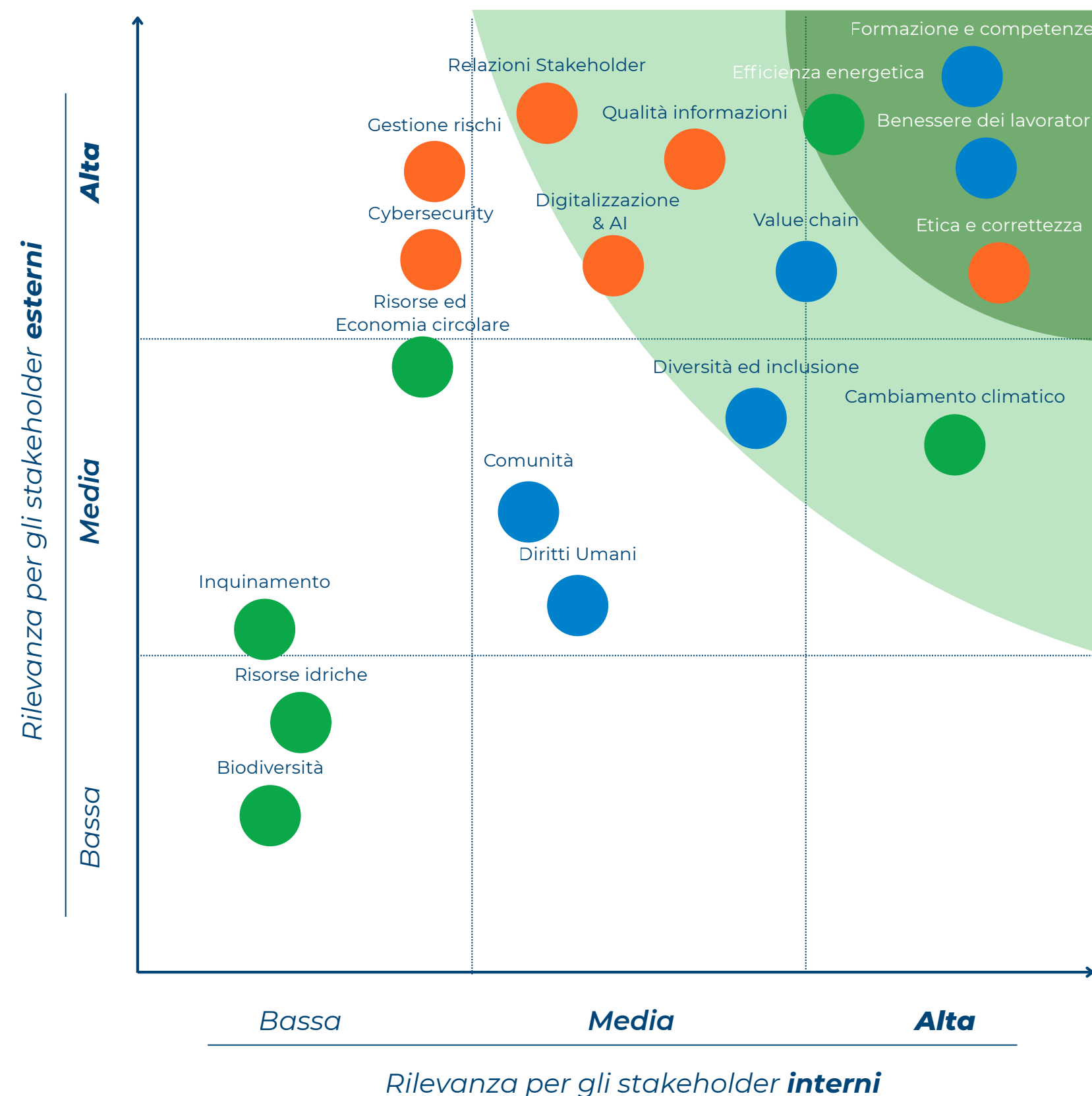
Alla fase qualitativa di engagement, condotta attraverso i focus group moderati da Impronta Etica, CEE ha affiancato un'analisi quantitativa strutturata mediante somministrazione di un **questionario agli stakeholder**. Questo strumento è stato progettato per raccogliere valutazioni numeriche sulla rilevanza dei temi materiali identificati nella fase qualitativa, consentendo una **quantificazione delle priorità** e una loro **gerarchizzazione**.

Il questionario è stato distribuito agli stakeholder interni ed esterni, invitandoli a esprimere il loro giudizio sulla materialità di ciascun tema secondo una scala di valutazione strutturata. I dati raccolti sono stati successivamente elaborati e incrociati con i risultati emersi dai focus group, integrando così la prospettiva qualitativa - caratterizzata da profondità narrativa e argomentazione - con quella quantitativa, maggiormente oggettiva e misurabile.

I Risultati Integrati: La Matrice di Materialità

L'incrocio dei risultati qualitativi e quantitativi ha consentito a CEE di tracciare una **matrice di materialità** che rappresenta sinteticamente la rilevanza di ciascun tema sia dal punto di vista dell'impatto esterno (prospettiva degli stakeholder) che da quello della rilevanza strategica per l'organizzazione.

I seguenti temi materiali sono stati identificati come prioritari per CEE e costituiscono il fondamento della rendicontazione contenuta nel presente Bilancio di Sostenibilità, nonché un riferimento per l'orientamento e lo sviluppo strategico dell'organizzazione.



INTRODUZIONE



L'AZIENDA

B1 - Base di preparazione

Il presente Bilancio di Sostenibilità è redatto in conformità al **VSME**. CEE ha applicato sia il **Basic Module** sia il **Comprehensive Module**, al fine di garantire un livello informativo completo e coerente con le migliori pratiche europee di rendicontazione per le PMI.

Il documento è stato predisposto su **base individuale** e include esclusivamente le attività e le performance di CEE Scrl, con riferimento al periodo **1° gennaio – 31 dicembre 2025**.

Nella predisposizione del bilancio, CEE ha garantito la completezza informativa attraverso l'inclusione di dati, metriche e narrative relativi ai temi materiali identificati mediante l'analisi di materialità condotta secondo l'**ESRS 1 AR 16** e validata dal coinvolgimento diretto degli stakeholder. Non sono state effettuate omissioni di informazioni rilevanti o sensibili tali da compromettere la comprensione degli impatti ambientali, sociali e di governance dell'organizzazione.

CHI SIAMO

Il **Consorzio Esperienza Energia Scrl (CEE) Scrl** è una società consortile specializzata nell'energy management che opera al servizio delle imprese, prevalentemente socie, nel complesso panorama della gestione dell'energia. Fondata come risposta alle prime liberalizzazioni del mercato elettrico del 1999, CEE ha sviluppato nel corso degli anni competenze consolidate nel supporto tecnico, consulenziale e strategico alle organizzazioni che affrontano le sfide della transizione energetica e della sostenibilità.

Attualmente CEE gestisce un **portafoglio di circa 1.000 imprese clienti** e intermediaria volumi significativi di energia a livello nazionale. La sua operatività si caratterizza per un approccio integrato che combina diverse competenze specialistiche, consentendo ai clienti di affrontare le proprie sfide energetiche secondo una logica multidisciplinare.

CEE Scrl è costituita quale **Società Consortile a Responsabilità Limitata**, forma giuridica che riflette la natura di rete e di aggregazione tra soggetti diversi (imprese e associazioni di categoria) per il perseguimento di obiettivi comuni nel campo dell'energy management e della sostenibilità.

La sede legale e operativa si trova a **Bologna**, Via Stalingrado 67/10B (Emilia-Romagna, Italia), territorio in cui CEE è radicato fin dalle origini. Pur operando prevalentemente in **Emilia-Romagna**, CEE serve imprese distribuite su tutto il territorio nazionale italiano, confermando il suo ruolo di attore rilevante nel panorama energetico nazionale.



Le aree di competenza di CEE

Energy Procurement

Consulenza nell'**acquisto di energia elettrica e gas** naturale, gestione e controllo delle **forniture**, analisi della **normativa di settore**

2 TWh energia elettrica
200 milioni di mc di gas naturale
Volumi annui gestiti



Efficienza Energetica

Consulenza verso la **decarbonizzazione dei consumi** e negli **adempimenti** normativi e di settore

360 commesse annue



L'energia su cui puoi contare

Mobilità elettrica

Consulenza e sviluppo **mobilità elettrica**

Circa 800 punti di ricarica installati e
6.000 clienti finali utilizzatori della
ricarica pubblica



Carbon Management & ESG

Supporto nella redazione di **bilanci di sostenibilità** (VSME, ESRS) e **carbon footprint analysis**

Consulenze periodiche inerenti la
carbon foot print e la reportistica ESG

LA STORIA DI CEE



1999

Liberalizzazione del mercato elettrico.
Nascita del **Consorzio Bologna Energia** e del **Consorzio Galvani** per permettere l'accesso al mercato libero. Gestione iniziale per circa **40 imprese socie**.



2013

Integrazione del **Consorzio Eicon** (ex API - Bologna).
L'adesione diviene possibile anche ai **non soci** e **piccoli consumatori**.



2015

Integrazione **consorzio VERA Ferrara** e **SVEN (Modena)**.
Nasce il **Consorzio Esperienza Energia (CEE)**.



2019

Entra nel mercato della mobilità elettrica attraverso la costituzione di **Enerhub**.



2021

Pubblicazione del **Manifesto di Sostenibilità**.



2025

Pubblicazione del primo **Bilancio di Sostenibilità**.
Certificazione **UNI/PdR 125:2022 per la Parità di Genere**.



2003

Fusione dei consorzi Confindustria e LegaCoop: nasce il **Consorzio Bologna Energia Galvani (CBEG)**.



2014

Ottenimento qualifica **ESCo (Energy Service Company)**: avvio attività di **Efficienza Energetica**.

Certificazione **UNI CEI 11352**.



2018

CEE diventa il **primo consorzio italiano per volumi intermediati** (circa 800 imprese).

Lancio della **nuova piattaforma** di gestione consumi e fatture.



2020

Ottenimento certificazione **ISO 9001: 2015** per il sistema di **gestione della qualità**.



2024

Rinnovo significativo con **nuovo logo**, inaugurazione della **nuova sede sostenibile**, fusione di Enerhub in CEE.

Istituita l'**Area Sostenibilità**.

Vision, Mission e Valori



Vision

Essere un punto di riferimento per le imprese, creando **sinergie** e offrendo **soluzioni innovative** per un **futuro energetico più sostenibile ed efficiente**.



Mission

Fornire alle aziende soluzioni specialistiche per **ottimizzare i costi di approvvigionamento** e l'**uso razionale dell'energia**, promuovendo l'**efficienza** e la **mobilità sostenibile**.

Valori



Centralità
dell'impresa
socia



Aggregazione



Affidabilità



Integrità



Lavoro
di squadra

CERTIFICAZIONI E GOVERNANCE AZIENDALE

CEE ha costruito un sistema integrato di certificazioni e strumenti di governance per assicurare qualità, trasparenza e responsabilità etica nelle proprie operazioni, riflettendo l'impegno della Società verso modelli organizzativi evoluti e sostenibili.

Certificazioni

ESCo (UNI CEI 11352:2014) – Ottenuta nel 2014, la qualifica di Energy Service Company consente a CEE di operare professionalmente nel campo dell'efficienza energetica e della gestione sostenibile dell'energia, garantendo competenza tecnica certificata e metodologie riconosciute a livello internazionale.

ISO 9001:2015 – Certificazione del sistema di gestione per la qualità, ottenuta nel 2020. Assicura processi ordinati, tracciabilità documentale, gestione sistematica dei rischi e una cultura del miglioramento continuo. CEE ha recentemente aggiornato il sistema per includere le nuove linee di business, in particolare i servizi di sostenibilità e di mobilità elettrica.

UNI PdR 125:2022 – Parità di Genere – Certificata nel 2025, questa norma attesta l'impegno di CEE verso l'equità di genere in tutte le dimensioni organizzative: selezione del personale, retribuzione, carriera, equilibrio vita-lavoro e cultura inclusiva. La certificazione riflette il riconoscimento che la diversità genera valore e migliora la governance.



nr. ACVPR88-EC

nr. 18719 - PG

nr. 18719 - A

Governance e Compliance

Nel 2025, CEE ha formalizzato il Modello Organizzativo 231/2001 (MOG), uno strumento di prevenzione della corruzione e di compliance normativa. L'adozione del Mog ha portato anche all'introduzione di:

Codice Etico: principi di condotta improntati a onestà, trasparenza, legalità e responsabilità sociale

Organismo di Vigilanza: organo indipendente incaricato del monitoraggio e dell'aggiornamento continuo del modello

Canale di Whistleblowing: meccanismo protetto per segnalare violazioni, con tutela della riservatezza del segnalante

Questi strumenti consolidano la struttura di governance di CEE, garantendo che tutte le decisioni aziendali, dai rapporti con i fornitori alla gestione delle risorse umane, siano orientate a principi di integrità e sostenibilità.

B2 - Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

Di seguito una tabella riepilogativa dell'impegno di CEE per la **transizione sostenibile**:

	La vostra azienda ha già adottato pratiche, politiche o iniziative future in materia di sostenibilità che affrontano una delle seguenti tematiche?	Sono accessibili al pubblico?	Le politiche prevedono degli obiettivi?
Cambiamenti climatici	SI	SI	SI
Inquinamento	NO	NO	NO
Water and Marine Resources	NO	NO	NO
Risorse idriche e marine	NO	NO	NO
Economia Circolare	SI	SI	SI
Personale interno	SI	SI	SI
I lavoratori nella catena del valore	NO	NO	NO
Comunità colpite	SI	SI	SI
Consumatori e utenti finali	NO	NO	NO
Condotta aziendale	SI	SI	SI

C2 - Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

Cambiamenti climatici

CEE persegue l'obiettivo di **ridurre** progressivamente le proprie **emissioni di Scope 1 e 2**. Nel 2024, il trasferimento nella **nuova sede** ha generato una **riduzione netta delle emissioni**, determinata principalmente dall'eliminazione del sistema di riscaldamento a gas naturale, sostituito da pompe di calore ad alta efficienza e dall'infrastruttura complessiva dell'edificio progettato secondo standard di efficienza energetica avanzati.

Per incentivare la **mobilità sostenibile** tra i dipendenti, CEE ha incrementato il **bonus sostenibilità** per chi utilizza **mezzi green** (auto ibride/elettriche, trasporto pubblico, bicicletta) nel **tragitto casa-lavoro**, promuovendo così comportamenti coerenti con la propria missione energetica.

Flotta auto elettrica/ibrida

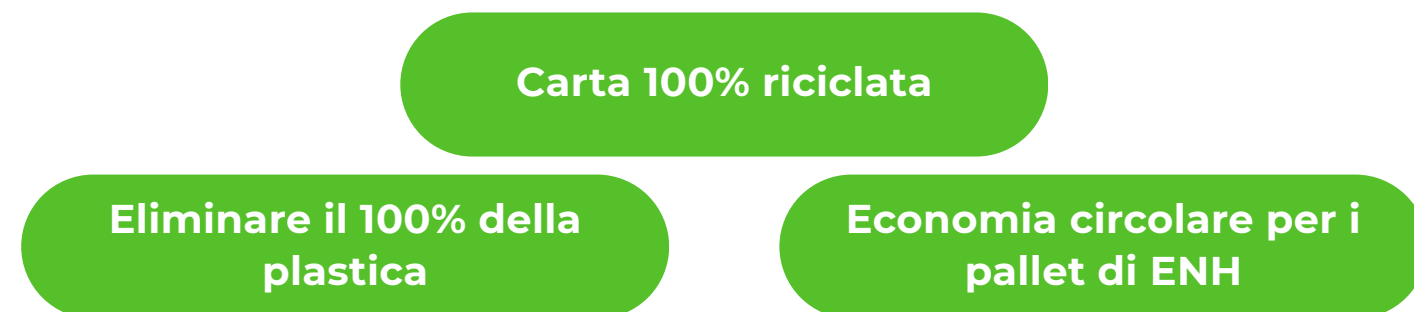
Fornitori green

Progetti locali green

Impianti fotovoltaici per i soci

Economia circolare

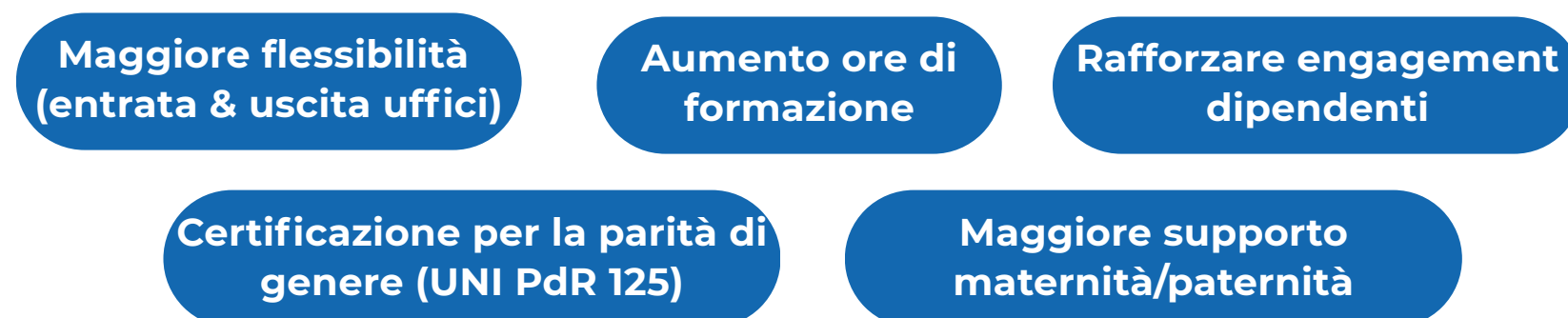
CEE applica **principi di economia circolare** nelle operazioni interne, utilizzando esclusivamente **carta riciclata** per tutti gli usi igienici e le attività di stampa. Questa scelta si iscrive in una logica di **riduzione dell'impronta ecologica** e di coerenza tra i valori dichiarati e le prassi operative quotidiane.



Forza lavoro propria

CEE riconosce che la valorizzazione del capitale umano è leva strategica per la sostenibilità organizzativa. Le politiche per il personale includono:

- **Welfare strutturato:** buoni pasto, bonus sostenibilità, premi di produzione, supporto alla paternità e maternità, servizi di welfare per la salute e il benessere personale;
- **Formazione continua:** investimento sistematico nello sviluppo di competenze tecniche (hard skills) e trasversali (soft skills) dei dipendenti, con l'obiettivo di favorire la crescita professionale e l'aggiornamento normativo;
- **Parità di genere:** implementazione della Certificazione UNI PdR 125:2022, con attenzione a equità retributiva, pari opportunità di carriera e cultura inclusiva.



Comunità colpite

CEE intende rafforzare il legame con i territori di riferimento attraverso:

- **Stanziamiento dedicato:** destinazione di circa €10.000 annui per progetti locali a vocazione green, con priorità a iniziative di sostenibilità ambientale radicate nel territorio emiliano;
- **Volontariato aziendale:** implementazione di un programma strutturato di attività di volontariato dei dipendenti, previsto per il 2026, per favorire l'engagement verso cause sociali e ambientali;
- **Borse di studio:** sostegno a iniziative educative, in particolare il LICEO STEAM INTERNATIONAL (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics), per promuovere accesso e inclusione nei percorsi STEM.



Business Conduct

CEE adotta un approccio rigoroso alla governance etica e alla trasparenza, fondato sul **Modello Organizzativo 231/2001**, sul **Codice Etico** e sul **canale di whistleblowing**.

Oltre a questi strumenti formali, CEE coltiva una cultura organizzativa improntata su **integrità** e **trasparenza**, con particolare attenzione nelle relazioni con clienti e soci. Le decisioni commerciali, la gestione dei contratti e la comunicazione sono orientate a principi di **equità**, **onestà** e **conformità normativa**, riflettendo l'impegno della Società verso uno standard etico elevato.



C1 - Strategia: modello di business e sostenibilità - Iniziative correlate

Servizi Offerti

CEE offre soluzioni personalizzate articolate su quattro pilastri strategici: **Energy Procurement** (strategie di approvvigionamento energetico diversificate per elettricità e gas naturale), **Efficienza Energetica** (audit energetici, modelli EPC, riduzione consumi), **Mobilità Elettrica** (attraverso il brand Enerhub, con infrastrutture e servizi di ricarica) e **Area Sostenibilità** (supporto al reporting ESG, carbon footprint analysis, rendicontazione non finanziaria).

Tutti i servizi sono progettati con **approccio tailor made** e supportati da una **piattaforma web**, che consente ai clienti di monitorare in tempo reale i parametri di fornitura, verificare mensilmente i costi e ricevere aggiornamenti normativi rilevanti. Ulteriori servizi includono: monitoraggio e contabilità energetica industriale con audit certificati, implementazione ISO 50001, gestione connessioni e verifica fatturazione, analisi di mercato e studio normativo specialistico.

Mercato di Riferimento

CEE serve **oltre 1.000 imprese** (270 soci e circa 730 clienti), principalmente localizzate nel territorio dell'**Emilia-Romagna**, ma con una imprese distribuite su tutto il territorio nazionale italiano. Il segmento target spazia **dalle PMI alle grandi imprese**, con particolare attenzione alle realtà industriali e manifatturiere ad alto consumo energetico e grande distribuzione organizzata.

Il mercato italiano in cui opera CEE è caratterizzato da:

- **Transizione energetica accelerata:** spinta dalla normativa europea (Green Deal, CSRD, Net Zero 2050) e dai target nazionali di decarbonizzazione;
- **Volatilità energetica:** conseguenza delle tensioni geopolitiche persistenti negli ultimi anni e della conseguente variabilità dei prezzi di gas e elettricità;
- **Crescente domanda di efficienza:** imprese ricercano soluzioni integrate per ridurre costi e impatto ambientale;
- **Evoluzione del mix energetico:** aumento della penetrazione delle fonti rinnovabili e sviluppo della mobilità elettrica.

Relazioni Commerciali Chiave

CEE mantiene relazioni strutturate con:

- **Soci:** 270 imprese che partecipano direttamente alla governance e beneficiano dei servizi a condizioni preferenziali
- **Associazioni datoriali:** Confindustria Emilia, Legacoop Bologna e Legacoop Estense anch'esse partecipanti alla governance
- **Clienti non soci:** oltre 730 imprese che fruiscono dei servizi energetici e sostenibilità su base commerciale
- **Fornitori energetici e gestori di rete:** rapporti diretti e indipendenti per negoziare le migliori condizioni di fornitura di energia elettrica e gas naturale
- **Partner istituzionali:** scuole e università, GSE (accreditamento ESCO), enti territoriali per programmi di efficientamento e mobilità sostenibile
- **Fornitori di tecnologia:** integrazione con piattaforme avanzate per il monitoraggio e la gestione dei consumi, fornitori di tecnologia hardware per la mobilità sostenibile

La natura consortile di CEE garantisce una finalità mutualistica verso i soci; ogni impresa è in grado di delegare completamente la gestione energia collaborando direttamente con il team di consulenti, ricevendo comunicazione puntuale di ogni attività.

Strategia ESG: Dal Manifesto di Sostenibilità all'Area Sostenibilità

La strategia di sostenibilità di CEE evolve attraverso tre fasi:

Fase 1 - Consapevolezza e Formalizzazione (2021): Con la pubblicazione del Manifesto di Sostenibilità, CEE ha formalizzato l'impegno verso la riduzione dell'impronta ecologica, l'equità sociale e la governance responsabile.

Il Manifesto ha rappresentato il riconoscimento esplicito che la sostenibilità non è un'opzione, ma una parte intrinseca della missione consortile.

Fase 2 - Strutturazione Interna (2024): CEE ha istituito l'Area Sostenibilità, una business unit dedicata a tre ambiti:

1. **Supporto ai soci e clienti** nel percorso di transizione sostenibile (consulenza ESG, reporting non finanziario CSRD, carbon footprint)
2. **Miglioramento delle operazioni interne** (nuova sede efficiente, riduzione Scope 1-2, parco auto green, welfare sostenibile)
3. **Promozione della cultura di sostenibilità diffusa** nel territorio (progetti locali, volontariato, borse di studio)

Fase 3 - Tracciamento e Rendicontazione (2025): Con la pubblicazione del **primo Bilancio di Sostenibilità secondo VSME**, CEE testimonia concretamente l'avanzamento della strategia, offrendo trasparenza su impatti ambientali, sociali e di governance. Questo approccio serve da modello esemplare per le PMI clienti, dimostrando che la rendicontazione sostenibile è accessibile e generatrice di valore anche per organizzazioni di piccole-medie dimensioni.

Coerenza strategica

In CEE la sostenibilità non è una leva comunicativa, ma un principio operativo che guida l'intero modello di servizio.

- L'**Energy Procurement** orienta le imprese verso approvvigionamenti anche da fonti rinnovabili
- L'**Efficienza Energetica** interviene sulla riduzione strutturale dei consumi e delle emissioni
- La **Mobilità Elettrica**, attraverso il brand **Enerhub**, abilita soluzioni di mobilità sostenibile
- L'**Area Sostenibilità** affianca i clienti nei processi di rendicontazione e nella definizione di una governance ESG solida.

Ogni ambito di intervento traduce in pratica un'unica visione: integrare performance economica e responsabilità ambientale in modo sistemico, misurabile e duraturo.

AMBIENTE



L'AMBIENTE

La sostenibilità ambientale rappresenta il fondamento della proposta di valore di CEE. Operando nel settore dell'energy management, l'organizzazione ha un impatto diretto sulla transizione energetica e sulla riduzione delle emissioni climalteranti, rendendo la dimensione ambientale centrale nella definizione della strategia aziendale.

Coerentemente con l'analisi di materialità condotta l'anno precedente, anche nel 2024 sono stati confermati come macro-temi ambientali materiali il **Cambiamento Climatico (ESRS E1)** e l'**Utilizzo di Risorse ed Economia Circolare (ESRS E5)**. Questi temi riflettono la priorità strategica di CEE nel ridurre l'impronta ecologica delle proprie operazioni e di accompagnare soci e clienti verso modelli di business decarbonizzati e circolari.

Nel corso del presente capitolo, ciascuno di questi temi verrà analizzato in dettaglio, con riferimento ai dati 2024, alle iniziative implementate e al confronto comparativo con l'anno precedente.

B3 - Energia ed emissioni di CO₂

Nel 2025 CEE ha operato tutto l'anno presso la nuova sede presso il **Borgo Mascarella**, in via Stalingrado 67 (635 m²), garantendo efficienza e una rendicontazione energetica chiara. Nel 2024 CEE era suddivisa tra due sedi distinte, con caratteristiche strutturali diverse (una era molto più piccola), rendendo i dati energetici parziali e non direttamente confrontabili.

Tutti i dati 2025 sono riferiti alla sede di Via Stalingrado 67 e costituiscono la **baseline per il futuro**.

La tabella sottostante presenta il riepilogo comparativo dei consumi energetici per CEE, con evidenza delle variazioni percentuali anno su anno:

CONSUMI ELETTRICI 2025 vs 2024

	2025	2024	Δ %
Energia Elettrica	19.858	17.354	14,40%
Climatizzazione	29.235	20.897	39,90%
Ricariche auto elettriche	4.237	1.868	126,70%
TOTALE sede CEE	53.329	40.120	32,90%

Tabella - Consumi energetici CEE - Comparazione 2024 vs. 2025. I dati del 2024 derivano dalla aggregazione delle due sedi.

L'incremento dell'energia elettrica (+14,4%) e dei consumi di climatizzazione/riscaldamento (+39,9%) sono principalmente attribuibili al **consolidamento della nuova sede** (635 m²), che dispone di una superficie significativamente maggiore rispetto alla precedente sede (245 m²).

L'aumento delle ricariche auto elettriche (+126,7%) è invece dovuto al fatto che **nel 2025 una delle colonnine di ricarica è stata gestita integralmente da CEE per l'intero anno**, mentre nel 2024 l'asset era stato acquisito solo a fine anno e quindi rendicontato per soli 2 mesi.

Tuttavia, confrontando i prelievi elettrici da rete della precedente sede nel 2024 con quelli della nuova sede operativa nel 2025 (escludendo gli impianti di climatizzazione centralizzata), emerge un significativo miglioramento in termini di consumo per metro quadro. Su base annuale, l'intensità energetica specifica della nuova sede è passata **da 35,72 kWh/m²** (annualizzato dai 6 mesi di operatività nel 2024) **a 31,27 kWh/m²** nel 2025, evidenziando una riduzione del 12% nel consumo di energia elettrica per unità di superficie nel primo anno di piena operatività della struttura.

EMISSIONI DI CO2

Nel 2025, CEE ha calcolato le proprie emissioni di gas a effetto serra (GHG) sulla base di un'intera annualità operativa presso la nuova sede. Questo assetto consente per la prima volta una rendicontazione completa e coerente delle emissioni dell'organizzazione, priva delle frammentazioni metodologiche che hanno caratterizzato invece il 2024.

Di conseguenza, **i dati sulle emissioni GHG del 2025 sono più chiari e veritieri rispetto a quelli del 2024**, poiché riflettono un'unica realtà organizzativa consolidata e ben caratterizzata. La baseline 2025 servirà come punto di riferimento affidabile per le comparazioni future, a partire dal 2026.

SCOPE 1

Lo Scope 1 comprende le emissioni dirette di gas a effetto serra derivanti da fonti controllate direttamente da CEE.

GAS NATURALE

Fonte	2025	2024	Δ %
Gas Naturale	0	726 Sm³	-100%

Nel 2024, CEE ha utilizzato gas naturale esclusivamente nel primo semestre presso la sede precedente, destinato al riscaldamento degli ambienti. A partire dal secondo semestre, con il trasferimento nella nuova sede ad alta efficienza energetica, il gas è stato completamente eliminato grazie all'impiego di una **pompa di calore**.

Nel 2025, operando per l'intero anno presso la nuova sede, non è stato necessario alcun consumo di gas naturale.

FLOTTA AZIENDALE

La flotta aziendale di CEE comprende **2 veicoli**: una auto ibrida benzina/elettrico e una auto a metano e benzina.

Tipologia	Combustibile	2025	2024	Δ %
Auto Ibrida	Benzina (l)	1.397	1.656	-15,60%
	Metano (ton)	0,50	0,52	-3,50%
Auto a metano	Benzina (l)	979	1.009	-3,10%

È stata registrata una **riduzione complessiva nei consumi**, sia per quanto riguarda il metano che la benzina.



AUTO AD USO PROMISCOUO

La flotta ad uso promiscuo di CEE comprende 4 veicoli: 3 auto a gasolio e 1 auto a benzina. La suddivisione dei consumi tra i diversi carburanti è stata calcolata utilizzando il **fattore K**, metodologia già adottata nel bilancio precedente, che consente di allocare i consumi totali ai singoli veicoli sulla base dell'utilizzo proporzionale di ciascuno.

Combustibile	2025	2024	Δ %
Benzina (l)	1.292	1.075	20,20%
Gasolio (l)	4.227	4.747	-11%

Nel 2025, i consumi di benzina delle auto ad uso promiscuo sono **aumentati del 20,2%**, mentre il gasolio ha registrato una **diminuzione dell'11%**.

Questa variazione riflette i diversi pattern di utilizzo della flotta nel corso dell'anno.



Tabella - SCOPE 1

Categoria	2025 (tCO ₂ e)	2024 (tCO ₂ e)	Δ %
Combustibile stazionaria	0	1,47	-100%
Combustibile mobile	17,58	20,63	-14,90%
Scope 1 Totale	17,58	22,1	-20,50%

Nel 2025, lo **Scope 1** totale di CEE ha registrato una **riduzione** significativa del **20,5%** rispetto al 2024.

Questo risultato è principalmente attribuibile a due fattori:

- **Eliminazione delle emissioni da combustione stazionaria (-100%):** Nel 2024, CEE ha consumato gas naturale nel primo semestre presso la sede precedente per il riscaldamento. Nel 2025, grazie al trasferimento nella nuova sede equipaggiata con pompe di calore, le emissioni da combustione stazionaria sono state completamente azzerate.
- **Riduzione delle emissioni da combustione mobile (-14,9%):** La flotta aziendale e ad uso promiscuo ha registrato consumi di carburante inferiori nel 2025 rispetto al 2024, evidenziando una gestione più efficiente della mobilità aziendale.

SCOPE 2

Lo Scope 2 comprende le emissioni indirette di gas a effetto serra generate dalla produzione di energia elettrica acquistata e consumata da CEE. Queste emissioni non sono generate direttamente dall'organizzazione, ma derivano dalla fonte energetica utilizzata per produrre l'energia fornita dai fornitori.

Nel 2025, CEE ha sottoscritto un contratto per l'acquisto di **36 GO (Garanzie d'Origine)** da fonti rinnovabili, che hanno coperto quasi il 100% dell'energia elettrica consumata dall'organizzazione, permettendo una significativa riduzione delle emissioni indirette associate ai consumi energetici.

CONSUMI ENERGETICI

	Sede CEE			ESP Ravenna
Voce energetica	2024 (kWh)	2025 (kWh)	Δ %	2025 (kWh)
Energia Elettrica	17.354	19.858	14,40%	-
Climatizzazione	20.897	29.235	39,90%	-
Ricariche auto elettriche	1.868	4.237	126,70%	12.096
Totali parziali	40.119	53.329	32,90%	12.096
Totale complessivo 2025			65.425	

Nota: I consumi della colonnina di ricarica presso ESP Ravenna sono rendicontati separatamente per garantire una maggiore chiarezza nella rendicontazione dei consumi energetici di CEE presso la sede principale.

Gli incrementi di energia elettrica (+14,4%) e climatizzazione (+39,9%) sono principalmente attribuibili al consolidamento presso la nuova sede, che presenta una superficie significativamente maggiore e comporta comunque maggiori consumi. L'incremento sostanziale delle ricariche auto elettriche (+126,7%) riflette l'impegno crescente di CEE verso la **mobilità sostenibile**, con un aumento nell'utilizzo di **mezzi green** (elettrico e ibrido) che è destinato ad aumentare ulteriormente negli anni a venire.

È importante sottolineare che l'acquisto delle **Garanzie d'Origine** per la climatizzazione e il riscaldamento della sede è in capo alla proprietà dello stabile, non rientrando nelle competenze dirette di CEE.

Tabella - SCOPE 2

Sede CEE

Approccio	2025 (tCO ₂ e)	2024 (tCO ₂ e)	Δ %
Location Based (ISPRA)	11,51	10,47	9,90%
Market Based (AIB Residual Mix)	12,90	10,46	23,30%

L'incremento dello Scope 2 per la sede CEE è principalmente attribuibile all'aumento dei consumi energetici dovuto alla **maggiore superficie** della nuova sede.

ESP Ravenna - Colonnina di ricarica

Approccio	2025 ESP Ravenna (tCO ₂ e)
Location Based (ISPRA)	2,61
Market Based (AIB Residual Mix)	0

Nota: I dati di ESP Ravenna sono rendicontati separatamente per mantenere la comparabilità con i dati del 2024, durante il quale questo asset non era ancora in piena operatività.

La colonnina di ricarica presso ESP Ravenna registra emissioni significative secondo l'approccio Location Based, mentre il Market Based è **pari a zero** in quanto i consumi sono completamente **coperti da Garanzie d'Origine**.



SCOPE 3

Lo Scope 3 include tutte le emissioni indirette che vengono prodotte lungo l'intera **catena del valore**. Tra le quindici categorie di emissioni Scope 3 identificate dal **GHG Protocol**, CEE ha condotto un'analisi dettagliata su due categorie rilevanti in relazione alle proprie attività.

Categoria 3.3: Attività connesse al carburante e all'energia

La **Categoria 3.3** include le emissioni indirette associate alla produzione, raffinazione, trasporto e distribuzione dei combustibili e dell'energia elettrica acquistati e consumati, ma non contabilizzate negli Scope 1 e 2.

Il calcolo è stato effettuato applicando un **approccio di tipo "dato medio"**, applicando ai dati di consumo di combustibili ed energia i fattori di emissione **ISPRA upstream**, coerenti con le linee guida del **GHG Protocol**. I fattori includono le emissioni generate durante l'intero ciclo di vita a monte dei vettori energetici (produzione, raffinazione, trasporto e distribuzione).

SCOPE 3.3

	2025 (tCO ₂ e)	2024 (tCO ₂ e)	Variazione (tCO ₂ e)	Variazione %
Emissioni Scope 3.3	4,07	5,21	-1,14	-21,90%

Analisi comparativa complessiva 2024-2025

Metrica	2025 (tCO ₂ e)	2024 (tCO ₂ e)	Variazione (tCO ₂ e)	Variazione %
CEE Sede Principale	4,07	5,21	-1,14	21,90%
ESP Ravenna	0,13	-	-	-
TOTALE SCOPE 3.3	4,2	5,21	-1,01	-19,40%

Il dato consolidato di Scope 3.3 mostra una **riduzione significativa del 19,4%** nel 2025, passando **da 5,21 a 4,20 tCO₂e**. Questo miglioramento è particolarmente rilevante poiché avvenuto contestualmente all'espansione organizzativa di CEE, dimostrando un autentico decoupling tra crescita economica e crescita delle emissioni upstream.

Categoria 3.7: Spostamenti casa-lavoro dei dipendenti

La **Categoria 3.7** comprende le emissioni indirette derivanti dagli **spostamenti** sistematici dei dipendenti tra la propria abitazione e il luogo di lavoro. Questa categoria include sia i tragitti percorsi con **mezzi propri** (auto, moto, bici) che con **mezzi pubblici** (autobus, treni), nonché le emissioni associate allo **smart working**.

Per la rendicontazione delle emissioni relative alla categoria 3.7, CEE ha adottato un approccio metodologico basato sulla raccolta diretta di dati tramite **questionario interno**, compilato da tutto il personale in servizio nel 2025. Il questionario ha permesso di raccogliere informazioni sulle modalità abituali di **spostamento casa-lavoro**, i **chilometri percorsi**, il **tipo di mezzo utilizzato**, i **giorni di presenza in sede** e i **giorni di smart working**.

Al fine di includere in maniera più completa l'impatto degli schemi di lavoro flessibile, è stato implementato anche un calcolo specifico per lo smart working, seguendo le indicazioni metodologiche contenute nelle linee guida del **DEFRA** (Department for Environment, Food & Rural Affairs – UK).

Dati di riferimento per il 2025:

- **ULA (Unità Lavorative Annue):** 23,75
- **Settimane di lavoro nell'anno:** 47,5
- **Ore di smart working totali:** 11.970 ore
- **Media giorni smart working per dipendente:** 68 giorni/anno

SCOPE 3.7	2025 (tCO ₂ e)	2024 (tCO ₂ e)	Variazione (tCO ₂ e)	Variazione %
Emissioni smart working	3,99	4,68	-0,69	-14,60%
Emissioni spostamenti casa-lavoro	11,35	16,15	-4,80	-29,70%
TOTALE SCOPE 3.7	15,35	20,83	-5,48	-26,30%

Nel 2025, le emissioni della Categoria 3.7 ammontano a 15,346 tCO₂e, registrando una **riduzione complessiva del 26,3%** rispetto al 2024 (20,83 tCO₂e).

Questo significativo miglioramento è il risultato di tre fattori strategici:

- **Consolidamento dello smart working:** Le 11.970 ore totali di smart working nel 2025 (68 giorni medi per dipendente) hanno consentito ai dipendenti di ridurre i tragitti giornalieri verso la sede, con una diminuzione del 14,6% nelle emissioni associate al lavoro da remoto.

- **Ottimizzazione della mobilità:** La diffusione della modalità di lavoro ibrida ha indotto i dipendenti a ottimizzare i propri spostamenti casa-lavoro, scegliendo percorsi più efficienti e riducendo il numero complessivo di tragitti, contribuendo al calo del 29,7% nelle emissioni da spostamenti.
- **Bonus sostenibilità:** L'implementazione di incentivi aziendali per la mobilità sostenibile ha spinto un numero crescente di dipendenti ad adottare modalità di trasporto a minore impatto emissivo (mezzi pubblici, car sharing, bicicletta, veicoli elettrici), incrementando il ricorso a soluzioni alternative rispetto all'auto personale a combustione interna.

Questa traiettoria di miglioramento evidenzia il decoupling tra crescita organizzativa e crescita delle emissioni di categoria 3.7, confermando la sostenibilità della **strategia di lavoro ibrido e mobilità incentivata** di CEE.



Di seguito sono riportate le emissioni totali di CO₂ di CEE secondo il Location Based e il Market Based:

LOCATION BASED	2025 (tCO ₂ e)	2024 (tCO ₂ e)	Variazione (tCO ₂ e)	Var. %	Contributo % 2025
Scope 1	17,58	22,10	-4,52	-20,40%	34,30%
Scope 2 (Location Based)	14,13	10,47	3,65	34,96%	27,56%
Scope 3.3	4,20	5,21	-1,01	-19,40%	8,20%
Scope 3.7	15,35	16,15	-0,80	-4,95%	29,94%
TOTALE EMISSIONI tCO ₂ e (Location Based)	51,25	53,93	-2,68	-4,97%	100%

MARKET BASED	2025 (tCO ₂ e)	2024 (tCO ₂ e)	Variazione (tCO ₂ e)	Var. %	Contributo % 2025
Scope 1	17,58	22,10	-4,52	-20,45%	35,14%
Scope 2 (Market Based)	12,90	10,46	2,44	23,33%	25,78%
Scope 3.3	4,20	5,21	-1,01	-19,39%	8,40%
Scope 3.7	15,35	16,15	-0,80	-4,95%	30,67%
TOTALE EMISSIONI tCO ₂ e (Market Based)	50,03	53,92	-3,89	-7,21%	100%

C3 - Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica

CEE è un'azienda di consulenza e servizi, quindi non rientra nei settori ad alto impatto climatico. Per questa ragione, l'azienda non ha definito un piano di transizione climatica formale né obiettivi quantitativi specifici di riduzione assoluta delle emissioni di CO₂.

Tuttavia, consapevole della propria responsabilità nella **transizione ecologica**, CEE si impegna quotidianamente nella **riduzione delle proprie emissioni** attraverso **azioni concrete e misurabili**.

Azioni di riduzione delle emissioni 2026

1. Aumento del Bonus Sostenibilità

Nel 2026, CEE aumenterà l'ammontare del **Bonus Sostenibilità** al fine di incentivare un numero crescente di dipendenti a utilizzare mezzi di trasporto a basso impatto ambientale (trasporto pubblico, car-pooling, bicicletta, veicoli ibridi) per gli spostamenti casa-lavoro e professionali.

2. Rinnovamento della flotta aziendale

Nel corso del 2026, CEE procederà al rinnovamento della propria **flotta aziendale**, sostituendo i veicoli diesel e benzina con **veicoli ibridi e completamente elettrici**. L'obiettivo è di convertire tutto il parco auto nel 2026.

CEE continuerà a impegnarsi nella riduzione delle emissioni di gas serra come priorità strategica della propria responsabilità aziendale.

B4 – Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo

CEE, in qualità di società operante nel settore dei servizi di energy management, **non produce emissioni inquinanti dirette in aria, acqua o suolo** derivanti da processi produttivi. L'organizzazione non gestisce impianti industriali, processi chimici, attività estrattive o altre fonti di inquinamento puntuale verso matrice ambientale.

Sebbene non rilevante come tema di rendicontazione diretta, CEE presidia indirettamente aspetti di qualità ambientale attraverso:

- **Iniziative di mobilità sostenibile (Enerhub):** riduzione delle emissioni inquinanti nel settore trasporti
- **Consulenza su iniziative di efficienza energetica:** riduzione dell'inquinamento atmosferico derivante dalla generazione energetica
- **Gestione interna di rifiuti e consumi:** uso esclusivo di carta riciclata, eliminazione della plastica monouso, depurazione dell'acqua in ufficio

Nel presente bilancio, il tema dell'inquinamento di aria, acqua e suolo non è oggetto di analisi quantitativa o qualitativa specifica, in quanto non rilevante per le operazioni e la catena del valore di CEE.

B5 - Biodiversità

CEE non genera impatti diretti sulla **biodiversità** e sugli **ecosistemi naturali**. L'organizzazione non opera in aree protette, **siti Natura 2000** o zone ad alto valore ecologico, e le proprie attività di servizi non comportano consumo di territorio, trasformazione di suolo o alterazione di habitat.

Per questa ragione, il tema della biodiversità non è stato identificato come materiale nell'analisi di materialità e non rappresenta una fonte di rischio strategico per CEE.

L'organizzazione contribuisce indirettamente alla **conservazione ecologica** attraverso la promozione della **transizione energetica**, l'**economia circolare** e l'impegno in **progetti territoriali green**, che riducono la pressione estrattiva e la generazione di impatti su ecosistemi fragili.

B6 – Acqua

Nel 2024, CEE ha stimato un **consumo di acqua** pari a 460 m³, destinato a usi igienico-sanitari, alimentari, irrigazione e antincendio. Il dato riflette un periodo di rendicontazione parziale: la **nuova sede** è stata operativa da giugno 2024, con consumi registrati pari a **268 m³**.

I consumi della sede precedente (gennaio-maggio 2024) sono stati stimati sulla base dei dati storici disponibili.

La riduzione della pressione sulla risorsa idrica è stata favorita dalla presenza di **due depuratori d'acqua** nella nuova sede, che ha eliminato l'uso di boccioni in plastica e garantito la disponibilità di **acqua depurata** per il consumo personale di dipendenti ed ospiti, riducendo gli sprechi di plastica.

Nel 2025, grazie a una rendicontazione completa sull'intero anno solare, il consumo di acqua di CEE è risultato pari a 292 m³, registrando una **riduzione di circa 168 m³ (-36,5%)** rispetto alla stima 2024.

TABELLA CONSUMI D'ACQUA

	2025	2024	Variazione	Variazione %
Consumo d'acqua	292 m ³	460 m ³	-168 m ³	-36,50%

B7 – Utilizzo delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti

CEE non ha condotto una misurazione quantitativa dei rifiuti generati nel 2025. Tuttavia, l'organizzazione conferma il mantenimento di pratiche di gestione responsabile, in particolare attraverso la **raccolta differenziata** sistematica presso la sede e il ricorso esclusivo a **carta riciclata per usi igienici e di stampa**.

La totalità dei **rifiuti urbani** generati da CEE nel 2025 è classificata come **non pericolosa**, coerentemente con la natura delle operazioni di servizi e l'assenza di processi produttivi o manipolazione di sostanze pericolose.

Sebbene l'utilizzo di plastica in azienda sia già minimo grazie all'**eliminazione dei boccioni d'acqua e alla sostituzione con depuratori**, l'obiettivo strategico di CEE è raggiungere **zero plastica**, proseguendo nella sostituzione sistematica di materiali monouso con alternative sostenibili.

C4 – Rischi climatici

Identificazione dei rischi climatici

CEE ha condotto un'**analisi del contesto esterno** secondo i principi del sistema di gestione **ISO 9001**, al fine di identificare i possibili **rischi climatici** legati alle proprie attività. Data la natura dell'azienda - operante nel settore della gestione energetica, dell'efficienza energetica e della mobilità sostenibile - i **rischi climatici rilevanti** identificati risultano circoscritti agli eventi ambientali estremi e, in particolare, ai potenziali impatti sulla continuità operativa.

Con la **fusione tra CEE ed Enerhub Srl** completatasi nel 2024, l'analisi ha evidenziato un rischio aggiuntivo, strettamente collegato alla filiera della **mobilità sostenibile** gestita dal CEE, legato all'indisponibilità delle infrastrutture di ricarica in caso di **eventi climatici estremi**.

Eventi ambientali estremi

Il rischio dovuto al **cambiamento climatico** (con maggiore probabilità di eventi atmosferici estremi come alluvioni, inondazioni, forti nevicate ed altri eventi atmosferici, compresi terremoti ed incendi) potrebbe impedire di accedere alla sede e, infrastrutturalmente, comprometterne l'integrità strutturale, limitando così la capacità di garantire la continuità operativa da remoto.

Estensione del rischio alla filiera di mobilità sostenibile

I rischi derivanti da **eventi ambientali estremi** si estendono anche alla gestione operativa delle **infrastrutture di ricarica per i veicoli elettrici**. In caso di eventi climatici estremi, l'indisponibilità delle centraline di ricarica potrebbe comportare l'interruzione del servizio di mobilità green, compromettendo gli obiettivi di transizione energetica e di decarbonizzazione.



OBIETTIVI AMBIENTALI

Nel corso del 2024-2025, CEE ha sviluppato un articolato sistema di **obiettivi ambientali** volto a garantire **efficienza energetica, minimizzazione dei rifiuti e transizione verso modelli a basso impatto**. La tabella seguente presenta una visione d'insieme degli obiettivi ambientali definiti, suddivisi per orizzonte temporale, unitamente allo stato di avanzamento e ai relativi indicatori chiave di performance.

La **performance ambientale** di CEE nel 2025 evidenzia progressi significativi nel breve termine e una consolidata strutturazione della **strategia di medio e lungo periodo**. Il monitoraggio continuo di questi indicatori consente di garantire trasparenza nella comunicazione dei progressi verso gli obiettivi definiti e di orientare gli interventi correttivi laddove necessario.

CEE ha mantenuto invariata la **roadmap degli obiettivi ambientali**, riflettendo la decisione consapevole di concentrare risorse ed impegno sui target di medio e lungo periodo già identificati, che rappresentano sfide ambiziose e richiedono partnership strategiche e investimenti significativi.

Obiettivi raggiunti

Nel 2025, CEE ha sostituito completamente la carta, sia per i servizi igienici che per la stampante, con **carta al 100% riciclata**, raggiungendo così l'obiettivo fissato per il 2024.

Revisione obiettivo

CEE ha deciso di non installare degli asciugatori per le mani, che avrebbero ridotto il consumo di carta per le mani nei bagni degli uffici. Questa scelta nasce dalla consapevolezza che l'installazione di asciugatori elettrici per le mani determina un significativo **incremento dell'inquinamento acustico** negli ambienti ufficio, con potenziali **effetti negativi sul comfort acustico** e sulla **qualità dell'ambiente di lavoro**.

Tabella Comparativa - Obiettivi ESG Ambientali

Periodo	Tema ESRS	Obiettivo 2024-2025	Status 2025	KPI di Riferimento
Breve (2025)	E5 – Economia Circolare	Utilizzo di carta riciclata 100%	✓	% carta riciclata sul totale
Breve (2025)	E5 – Economia Circolare	Asciugatori per le mani	✗	% bagni forniti di asciugatori
Medio (2026-27)	E1 – Camb. Climatico	Flotta auto electric/ibrida	🕒	% mezzi full hybrid/elettrici
Medio (2026-27)	E1 – Camb. Climatico	Destinare % fatturato a progetti green	🕒	tonCO ₂ evitata / anno
Medio (2026-27)	E1 – Camb. Climatico	Eliminare 100% della plastica	🕒	% plastica sul rifiuto totale
Lungo (2028-2029)	E1 – Camb. Climatico	% fornitori con rating ESG	🕒	% acquisti green sul totale
Lungo (2028-2029)	E5 – Economia Circolare	Economia circolare pallet ENH	🕒	% pallet inviati a riciclo
Lungo (2028-2029)	E1 – Camb. Climatico	Impianti rinnovabili per soci	🕒	kWh rinnovabili autoprodotti

SOCIALE



IL SOCIALE

La **dimensione sociale** rappresenta un pilastro strategico della governance sostenibile di CEE. L'organizzazione riconosce che il valore generato dipende in larga misura dalla qualità delle relazioni con i propri **stakeholder**: dipendenti, soci, clienti e comunità di riferimento.

Nel contesto di crescente attenzione verso modelli di **lavoro inclusivi, equi e consapevoli**, CEE si impegna a costruire una cultura organizzativa fondata su **parità di opportunità, sviluppo professionale continuo, benessere integrale e dialogo autentico con le comunità** in cui opera. Questa prospettiva non rappresenta un costo, ma un **investimento strategico** nella resilienza, nell'attrattività del talento e nella sostenibilità di lungo termine.

Coerentemente con l'**analisi di materialità** condotta, anche nel 2025 sono stati confermati come macro-temi sociali materiali la **Forza lavoro propria (ESRS S1)**, i **Lavoratori nella catena del valore (ESRS S2)** e le **Comunità Interessate (ESRS S3)**. Questi temi guidano l'impegno di CEE verso una gestione responsabile del capitale umano, il rispetto dei diritti fondamentali lungo la value chain e il contributo positivo ai territori.

Nel corso del presente capitolo, ciascuno di questi temi verrà analizzato in dettaglio, con riferimento ai dati 2025, alle iniziative implementate e al confronto comparativo con l'anno precedente

B8 – Forza lavoro – Caratteristiche generali

C5 – Altre caratteristiche (generali) della forza lavoro

Al 31 dicembre 2025, il numero di persone fisiche presenti presso la sede di CEE è pari a **25 unità**. Questo rappresenta una lieve crescita rispetto ai 24 dipendenti del 2024, con un incremento di 1 unità (+4,2%). Tale stabilità relativa, combinata con il mantenimento di una gestione consapevole della forza lavoro, riflette l'approccio equilibrato di CEE verso la **crescita organizzativa**.

Quasi la totalità dei lavoratori sono uniformemente inquadrati con contratto a tempo indeterminato, confermando il **modello occupazionale stabile** che caratterizza CEE. Questo approccio riflette l'identità consortile dell'azienda e la **visione long-term delle relazioni con i dipendenti**, basata su stabilità e appartenenza duratura.

Tutti i dipendenti beneficiano, senza distinzioni, di **bonus, benefit e agevolazioni**. A disposizione di ciascun dipendente è previsto un piano di Welfare che integra il pacchetto retributivo con una serie di benefit mirati a migliorare il benessere personale e familiare.

Nel 2025, CEE ha confermato tutti i benefit già presenti nel 2024, con l'aggiunta di una nuova misura di flessibilità. I **principali benefit** disponibili sono:

- **Bonus sostenibilità** per utilizzo di mezzi green e mobilità sostenibile
- **Buoni pasto**
- **Servizio CAF** per dipendenti e coniugi
- **Premi di risultato**
- **Flessibilità ingresso/uscita**
- **Smart working**
- **Flessibilità pausa pranzo** (da 40 minuti fino a 2 ore) - **NUOVO 2025**
- **Piano sanitario integrativo** - **NUOVO 2025**
- **Ore di permesso aggiuntive** rispetto a quelle previste dal CCNL per visite mediche (per dipendenti e familiari di primo grado)
- **Convenzioni per contratti utenze**
- **Premi anniversari lavorativi**

Composizione per Genere e Parità

Di grande rilievo sono i dati relativi alla distribuzione di genere, da cui emerge un ottimo livello di bilanciamento:

	2025	2024	Variazione	Variazione %
Uomini	13	12	+1	8%
Donne	12	12	0	0%
Altro	-	-	-	-
TOT.	25	24	+1	4,17%

Nota: Nel 2024 l'organico era di 24 dipendenti (12 uomini, 12 donne). A fine 2024 c'è stata 1 dimissione di una donna, portando l'organico iniziale 2025 a 23 unità (12 uomini, 11 donne). Nel corso del 2025, 2 assunzioni (1 uomo e 1 donna) hanno portato l'organico a 25 unità (13 uomini, 12 donne) al 31 dicembre 2025.

Tipologia Contrattuale

Un elemento distintivo di CEE è il **modello di occupazione prevalentemente basato su contratti a tempo indeterminato**. Nel 2025, la quasi totalità dei dipendenti è coperta da contratto a tempo indeterminato, mentre **3 persone risultano assunte con contratto di apprendistato**. La composizione comprende sia dipendenti **full-time** che **part-time**.

Tipo di Contratto	2025	2024
Tempo Indeterminato	25 (100%)	24 (100%)
Tempo determinato	0 (0%)	0 (0%)
TOT.	25 (100%)	24 (100%)

Nel corso del 2025, CEE ha assunto un tirocinante

Tipo di Contratto	2025	2024
Full-Time	21 (84%)	20 (83,33%)
Part-Time	4 (16%)	4 (16,67%)
TOT.	25 (100%)	24 (100%)

Nel corso del 2025, CEE ha accolto **un tirocinante** all'interno della propria organizzazione, confermando l'attenzione verso la formazione, l'inserimento professionale e la valorizzazione di nuove competenze. L'esperienza di tirocinio ha rappresentato un'opportunità di crescita per la persona coinvolta e, al tempo stesso, un'occasione per l'azienda di contribuire allo sviluppo di percorsi di apprendimento in ambito professionale.

Movimento Dipendenti e Turnover

Nel corso del 2025, l'organico di CEE ha subito i seguenti movimenti:

Tipo di Contratto	Numero
Organico inizio anno (1° gennaio 2025)	23 (12M, 11D)
Assunzioni 2025	+2 (1M, 1D)
Dimissioni 2025	0
Licenziamenti 2025	0
Trasferimenti/Mobilità	0
Organico fine anno (31 dicembre 2025)	25 (13M, 12D)

Le **2 assunzioni 2025** hanno rappresentato un impegno deliberato verso la parità di genere: **1 uomo e 1 donna**, entrambi con contratto a tempo indeterminato. L'assunzione di una donna ha consentito di recuperare la rappresentanza femminile persa a fine 2024, mantenendo un equilibrio di genere stabile nell'organico.

Turnover

=

n. dipendenti usciti nell'anno / numero medio dipendenti nell'anno × 100

=

0%

Nel 2025 non si sono verificate dimissioni volontarie, rappresentando un miglioramento significativo rispetto al 2024, durante il quale si era registrata una dimissione a fine anno. Un tasso di **turnover pari a 0%** è un risultato positivo che indica un **clima organizzativo stabile e positivo**, dove nessun dipendente ha scelto di interrompere volontariamente il rapporto con CEE.

La permanenza di tutti i 23 dipendenti inizio anno durante il 2025 suggerisce un **elevato livello di soddisfazione** e una **capacità di gestione della crescita**. I valori di CEE (centralità dell'impresa, squadra, aggregazione, integrità, affidabilità) permeano questa gestione della fase di espansione, riflettendo una cultura aziendale attrattiva.

Iniziative per il Benessere e l'Engagement dei Dipendenti

A supporto della cultura aziendale positiva e del clima organizzativo stabile, CEE promuove attivamente **iniziative di benessere e coinvolgimento** rivolte a tutti i dipendenti. Nel 2025, l'azienda ha organizzato due momenti significativi di team building.

Nel **luglio 2025**, CEE ha organizzato una giornata di team building presso l'**Azienda Agricola Barbona – Oasi Alpaca**. La giornata ha incluso un **trekking lungo il Sentiero delle Cascate del Bucamante**, seguito da attività di squadra, pranzo immerso nella natura in compagnia degli alpaca, e un **laboratorio creativo con la lana degli alpaca**. La giornata si è conclusa con un aperitivo conviviale.

A **dicembre 2025**, CEE ha organizzato un evento celebrativo presso il **Palazzo di Varignana a Castel San Pietro Terme (BO)**. L'evento ha incluso attività ricreative, centro benessere ed una cena con consegna delle targhe per gli anniversari lavorativi.

Parallelamente, CEE nel 2025 ha iniziato ad offrire ai dipendenti **lezioni di yoga settimanali**, un'iniziativa volta a promuovere il **benessere fisico e mentale**, facilitare il rilassamento e la gestione dello stress. Queste iniziative testimoniano come CEE traduca i propri valori (squadra, integrità, affidabilità) in azioni concrete che generano un clima di fiducia, appartenenza e condivisione.



B9 – Personale – Salute e sicurezza

CEE opera nel settore dei servizi, un'attività caratterizzata da **basso rischio infortunistico**. Tuttavia, CEE mantiene un approccio rigoroso verso la **prevenzione e la sicurezza**, conformandosi a tutte le normative nazionali in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Nel 2025 si è registrato **un infortunio in itinere**, mentre nel 2024 non si erano verificati infortuni. L'aumento rispetto all'anno precedente non è riconducibile alle attività svolte o alle condizioni presenti presso la sede aziendale, ma a un evento avvenuto durante il tragitto casa-lavoro.

	2025	2024	Variazione
Infortuni	0	0	0
Infortuni in itinere	1	0	+1

B10 – Personale – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione

Remunerazione e Equità Salariale

CEE garantisce **equità salariale** a tutti i dipendenti, indipendentemente dal genere. La **Certificazione di Parità di Genere (UNI PdR 125:2022)**, ottenuta nel dicembre 2025, conferma l'assenza di discriminazioni salariali tra uomini e donne. La politica retributiva di CEE si basa su criteri oggettivi legati alle mansioni, alle responsabilità e all'esperienza, garantendo parità di trattamento economico

Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro

Nel 2025, il **100% dei dipendenti** di CEE è **coperto da Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL)**. L'azienda applica integralmente le disposizioni del contratto collettivo di categoria, garantendo a tutti i lavoratori i diritti e le tutele previsti dalla normativa collettiva, inclusi salari minimi, orari di lavoro, ferie, malattia e altre prestazioni sociali.

Formazione e Sviluppo Professionale

CEE ha effettuato un **grande investimento sulla formazione** nel 2025, riconoscendo che lo sviluppo continuo delle competenze è un elemento fondamentale per la qualità dei servizi offerti ai soci e ai clienti. La formazione rappresenta una **priorità strategica**, coerente con l'evoluzione dei servizi aziendali e le crescenti esigenze di specializzazione nel settore dell'energia sostenibile.

Nel 2025, CEE ha erogato **1.525 ore di formazione complessive**, rispetto alle 888 ore del 2024, rappresentando un **aumento del 71,7%** rispetto all'anno precedente. La **media di ore per dipendente** è salita da 37 ore nel 2024 a 61 ore nel 2025, un **incremento di 64,8% per lavoratore**.

Indicatore	2025	2024	Variazione	Variazione %
Ore formazione totale	1.525	888	636	71,70%
Ore medie per dipendente	61	37	24	64,80%

Questo significativo incremento è stato alimentato da tre leve strategiche fondamentali:

- Formazione tecnica su sostenibilità, carbon management e servizi ESG:** Allineata all'evoluzione dei servizi aziendali e alle crescenti esigenze di specializzazione nel settore dell'energia sostenibile e della transizione energetica.
- Formazione dedicata alla parità di genere:** Nel 2025, CEE ha erogato programmi formativi affrontando tematiche critiche come il contrasto alle molestie e l'utilizzo di un linguaggio inclusivo, riflettendo l'impegno verso la creazione di un ambiente di lavoro rispettoso e consapevole, coerente con la Certificazione di Parità di Genere (UNI PdR 125:2022).
- 10 incontri in presenza con tutto il personale:** Dedicati allo sviluppo del lavoro di squadra e delle soft skills, questi momenti hanno rappresentato occasioni preziose per rafforzare le competenze trasversali, migliorare la comunicazione interpersonale, e consolidare la cultura collaborativa dell'organizzazione.



Analisi per genere

Genere	N° Dipendenti	Ore 2025	Ore 2024	Variazione Ore	Variazione %	Media 2025	Media 2024	Δ Media
Donne	12	614	386	+228	+59,20%	51	32	+19,04
Uomini	13	911	503	+408	+81,20%	70	39	+31,41

La differenza rilevata nelle **ore medie di formazione** tra personale maschile e femminile è riconducibile principalmente alla diversa area di appartenenza dei singoli dipendenti. In particolare, l'area back office e amministrativa, in cui è presente una quota significativa di personale femminile, si caratterizza per attività operative con elevata seniority che non hanno richiesto, nel 2025, un rafforzamento della formazione su “hard skills”.

Al contrario, le aree tecniche, consulenziali e dell'Area Sostenibilità, in cui è presente una quota importante di personale neoassunto e giovane, necessitano di un aggiornamento continuo su normative, strumenti, tecnologie e tematiche ESG, comportando un numero maggiore di ore formative.

Questo elemento tende quindi a evidenziare una differenza nelle medie di formazione registrate, pur in un contesto di **pari accesso alle opportunità formative su base aziendale**.

C6 – Informazioni aggiuntive sulla forza lavoro - Processi e politiche per i Diritti Umani

Domanda	Risposta
(a) CEE dispone di un codice etico o di una politica sui diritti umani per i propri dipendenti?	Sì
(b.i) Il codice copre il lavoro minorile?	NO
(b.ii) Il codice copre il lavoro forzato?	NO
(b.iii) Il codice copre il traffico di esseri umani?	NO
(b.iv) Il codice copre la discriminazione?	Sì
(b.v) Il codice copre la prevenzione degli incidenti?	Sì
(b.vi) Il codice copre altri aspetti (libertà di associazione, equità salariale, formazione)?	Sì
(c) CEE dispone di un meccanismo di reclamo per i propri dipendenti?	Sì

C7 – Gravi episodi negativi sui diritti umani

Nel corso del 2025, CEE non ha registrato incidenti gravi in materia di diritti umani con riferimento alla propria forza lavoro. In particolare, **non si sono verificati casi riconducibili a:**

Domanda	Risposta
(a.i) La forza lavoro propria ha incidenti confermati relativi a lavoro minorile?	NO
(a.ii) La forza lavoro propria ha incidenti confermati relativi a lavoro forzato?	NO
(a.iii) La forza lavoro propria ha incidenti confermati relativi al traffico di esseri umani?	NO
(a.iv) La forza lavoro propria ha incidenti confermati relativi a discriminazione?	NO
(a.v) La forza lavoro propria ha altri incidenti confermati di diritti umani?	NO

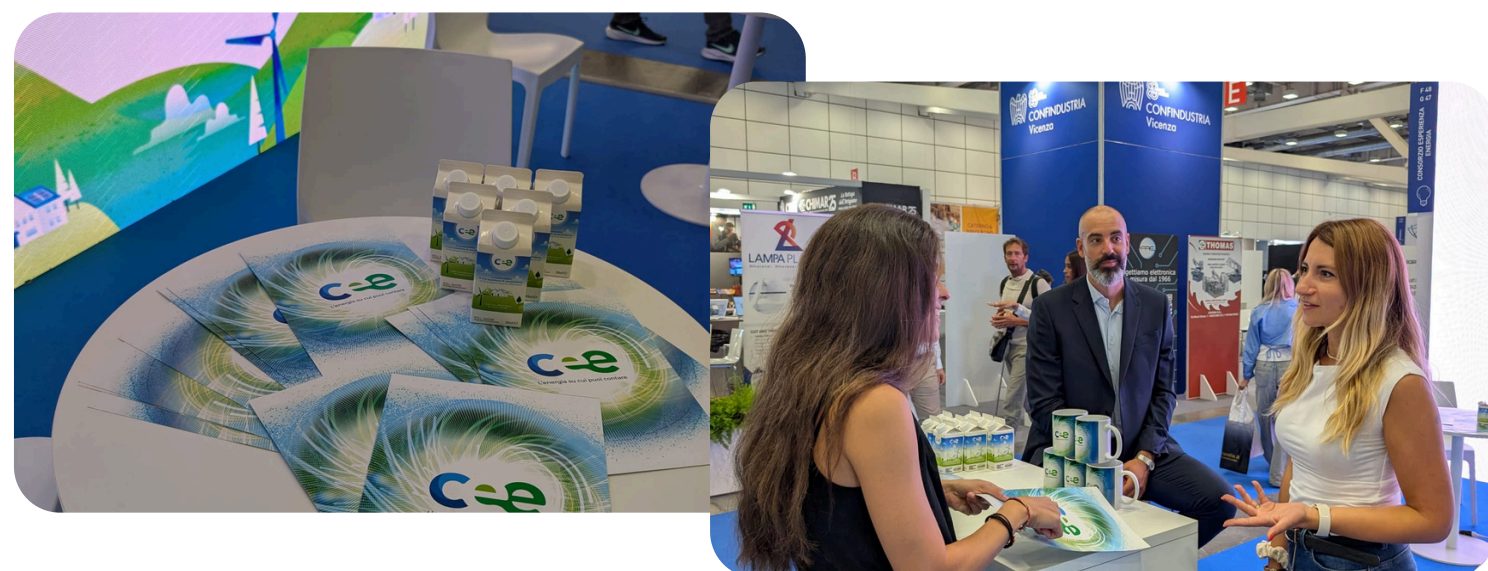
In **assenza di incidenti**, non si sono rese necessarie azioni correttive specifiche.

CEE dichiara inoltre di non essere a conoscenza di incidenti confermati che abbiano coinvolto lavoratori lungo la catena del valore, comunità interessate, consumatori o utenti finali.

EVENTI ED INIZIATIVE DI CEE

Nel 2025, CEE ha partecipato attivamente a diversi eventi e ha aderito a importanti iniziative che riflettono il suo impegno verso la sostenibilità e l'engagement con la comunità e gli stakeholder.

FARETE è stata l'occasione per CEE di partecipare a una importante fiera di networking organizzata da Confindustria Emilia presso BolognaFiere, rappresentando un momento di confronto e condivisione con altre aziende e professionisti del settore.



Partecipazione in **Impronta Etica**, associazione no profit fondata nel 2001 che promuove la sostenibilità e la responsabilità sociale d'impresa (RSI) che rafforza l'impegno di CEE verso pratiche aziendali consapevoli e accountability verso gli stakeholder.



L'azienda ha inoltre ospitato l'**Academy di Confindustria Emilia Area Centro**, un'iniziativa formativa dedicata allo sviluppo di nuove figure professionali su tematiche di sostenibilità, innovazione ed europrogettazione, contribuendo così alla diffusione della cultura della sostenibilità nel territorio.



Infine, CEE ha realizzato una serie di **video interviste con tutti i dipendenti**, offrendo loro l'opportunità di raccontare l'esperienza in azienda e le iniziative che caratterizzano l'organizzazione. Questo progetto ha rappresentato un momento di valorizzazione del personale e di comunicazione interna ed esterna dell'identità aziendale.



OBIETTIVI SOCIALI

Il **benessere e lo sviluppo delle persone** rappresentano il fondamento della strategia sociale di CEE, in riconoscimento del ruolo centrale dei dipendenti nel raggiungimento della mission del CEE.

Nel corso del 2024-2025, CEE ha articolato un sistema complessivo di obiettivi sociali focalizzato su tre direttrici fondamentali:

- **valorizzazione e coinvolgimento della forza lavoro interna;**
- **sostegno e beneficio alle comunità locali;**
- **ascolto attivo e soddisfazione dei clienti e soci.**

La tabella seguente presenta una visione d'insieme degli obiettivi sociali definiti, suddivisi per orizzonte temporale, unitamente allo stato di avanzamento e ai relativi indicatori chiave di performance.

Obiettivi raggiunti

Nel 2025, CEE ha raggiunto tutti gli obiettivi prefissati per il breve periodo.

Nuovi obiettivi sociali

Periodo	Tema ESRS	Nuovo Obiettivo	Descrizione	KPI
Breve (2026)	S1 – Forza Lavoro	Nuovo piano welfare aziendale	Implementazione di iniziative di benessere psicofisico (lezioni di yoga, misure di supporto per maternità e paternità)	• Numero di ore di attività • % di dipendenti coinvolti
Breve (2026)	S1 – Forza Lavoro	Aumento ore di formazione su AI	Sviluppo di competenze digitali e su AI attraverso corsi dedicati	• Ore medie di formazione su AI per dipendente/anno • % di dipendenti che hanno partecipato a corsi su AI
Medio (2027)	S1 – Forza Lavoro	Piano di sviluppo competenze digitali	Percorsi strutturati di upskilling e reskilling per adattarsi alle trasformazioni tecnologiche	• Numero di percorsi di formazione digitale attivati • % dipendenti coinvolti nei programmi

Tabella Comparativa - Obiettivi ESG Sociali

Periodo	Tema ESRS	Obiettivo 2024-2025	Status 2025	KPI di Riferimento
Breve (2025)	S1 – Forza Lavoro	Maggiore flessibilità pausa pranzo	✓	Dimensione finestra oraria flessibilità (40 min → 2 ore)
Breve (2025)	S1 – Forza Lavoro	Aumento ore di formazione (+71%)	✓	Numero medio ore di formazione per dipendente
Breve (2025)	S1 – Forza Lavoro	Rafforzare coinvolgimento dipendenti	✓	Numero incontri di gruppo + iniziative team building
Breve (2025)	S1 – Forza Lavoro	Parità di genere - Certificazione	✓	Certificazione di parità di genere ottenuta (dic. 2025)
Breve (2025)	S4 – Clienti e Soci	Raccolta feedback clienti	✓	NPS (Net Promoter Score) = 3,75/4
Medio (2026-27)	S1 – Forza Lavoro	Rafforzare coinvolgimento e engagement	🌀	Numero incontri annuali/semestrali dipendenti
Medio (2026-27)	S1 – Forza Lavoro	Maggiore supporto maternità/paternità	🌀	% integrazione salariale durante congedi
Medio (2026-27)	S3 – Comunità	Organizzare eventi di volontariato aziendale	🌀	Numero di ore di volontariato aziendale svolte
Medio (2026-27)	S3 – Comunità	Destinare % fatturato a progetti comunità	🌀	% di fatturato destinato ai progetti
Medio (2026-27)	S3 – Comunità	Partnership con scuole e università	🌀	Numero di progetti attivi con istituzioni

GOVERNANCE

mo fatto fino ad ora ?



Cosa abbiamo fatto fino ad ora ?



LA GOVERNANCE

La **governance di CEE** è strutturata secondo un modello organizzativo agile, funzionale e orientato al servizio delle imprese consorziate e clienti. La forma giuridica di **società consortile a responsabilità limitata** (SCRL) riflette la natura mutualistica della Società, concepita per offrire benefici diretti e concreti ai propri aderenti.

Gli indirizzi strategici sono definiti dall'**Assemblea dei Soci**, composta dalle imprese consorziate, che nomina il **Consiglio di amministrazione**. Quest'ultimo ha il compito di definire le strategie di sviluppo della Società e vigilare sul buon andamento delle attività.

Alla **Direzione Generale** è affidato il compito di adottare e implementare le linee strategiche dettate dal **CdA**, rispettandone le indicazioni in riferimento agli obiettivi economici, ai limiti di spesa e di investimento.

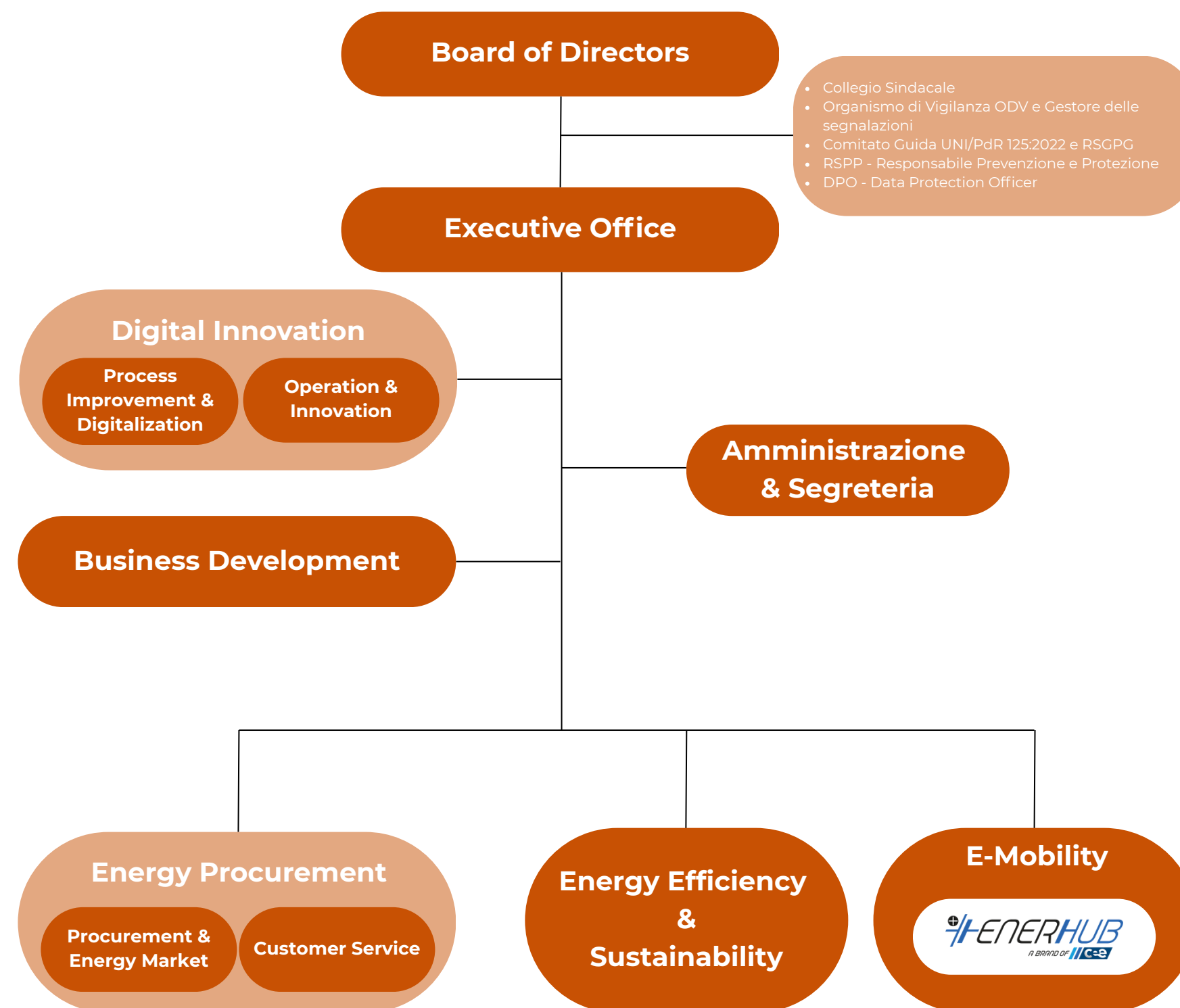
Nel corso del 2025, a seguito dell'insediamento del **nuovo Consiglio di amministrazione**, CEE ha avviato un percorso di revisione della propria struttura organizzativa interna. Tale attività ha portato, a fine 2025, alla definizione e approvazione di un **nuovo organigramma**, ufficialmente in vigore dal 1° gennaio 2026. Il nuovo assetto organizzativo prevede una struttura articolata su **tre livelli decisionali**:

Livello 1: Board of Directors – Il Consiglio di amministrazione esercita funzioni di indirizzo strategico e controllo. Sono strettamente collegati a questo livello il Collegio Sindacale, l'Organismo di Vigilanza (OdV), il Comitato Guida UNI/PdR 125:2022 per la parità di genere, il RSPP e il DPO.

Livello 2: Executive Office – La Direzione Generale coordina le macro-aree funzionali di staff: Digital Innovation, Business Development, Administration & Secretariat, oltre alle Business Unit operative.

Livello 3: Business Unit operative – Le unità specializzate sono: Energy Procurement, Energy Efficiency & Sustainability ed E-Mobility / Enerhub.

Struttura aziendale



B11 - Condanne e multe per corruzione e corruzione

Nel corso dell'esercizio 2025, CEE Srl **non ha registrato alcun procedimento penale, condanna o sanzione pecuniaria** per violazioni della normativa anticorruzione. **Nessuna segnalazione relativa** a pratiche corruttive è stata ricevuta da dipendenti, soci o stakeholder.

Tabella riepilogativa condanne

Indicatore	2025	2024	Variazione
Procedure penali per corruzione avviate	0€	0€	0€
Condanne penali per corruzione	0€	0€	0€
Sanzioni pecuniarie significative	0€	0€	0€
Segnalazioni whistleblowing ricevute	0€	0€	0€

Nel 2025, CEE ha **rafforzato la propria governance anticorruzione** mediante l'implementazione del **Codice Etico aziendale**, realizzando uno degli obiettivi prioritari di breve periodo definiti nel bilancio precedente. Questa formalizzazione traduce i valori organizzativi consolidati in procedure esplicite e tracciabili:

- **Codice Etico:** Approvato dal Consiglio di Amministrazione nel 2025, applicabile a dipendenti, amministratori, collaboratori e fornitori
- **Canale Whistleblowing:** Sistema confidenziale disponibile per segnalazioni, con protezione da ritorsioni e riservatezza garantita
- **Due Diligence Fornitori:** Integrazione di clausole anticorruzione nei contratti commerciali e valutazione etica nella selezione dei fornitori
- **Formazione e Consapevolezza:** Sessioni informative periodiche su anticorruzione e etica aziendale destinate al personale

C8 – Ricavi provenienti da determinati settori ed esclusione dai parametri di riferimento dell'UE

Nel corso dell'esercizio 2025, CEE Srl **non ha registrato alcun ricavo diretto** provenienti da **settori specifici controversi** identificati dallo standard VSME: armi controverse, tabacco, combustibili fossili (carbone, petrolio, gas naturale), pesticidi e agro-chimici.

Tabella riepilogativa ricavi da settori specifici

Settore	2025	2024	Variazione
Armi controverse	0€	0€	0€
Tabacco	0€	0€	0€
Combustibili fossili	0€	0€	0€
Pesticidi e agro-chimici	0€	0€	0€

CEE opera esclusivamente nel settore dell'energy management, efficienza energetica, carbon management e mobilità sostenibile.

C9 – Percentuale di componenti dell’organo di governance per genere

Nel corso dell'esercizio 2025, la governance di CEE è stata rinnovata, in quanto gli incarichi del Consiglio di Amministrazione erano in scadenza (durata triennale). Il Cda resta costituito da 17 componenti, di cui 4 donne e 14 uomini.

Indicatore	2025	2024	Variazione
Numero donne in governance	4	3	+1
Numero uomini in governance	13	14	-1
% donne in governance	23,53%	17,65%	+5,88%
% uomini in governance	76,47%	82,35%	-5,88%

CEE ha identificato l’”**Aumento quota rosa nella governance**” come obiettivo di medio periodo nel bilancio di sostenibilità precedente, confermando l'impegno strategico verso una maggiore inclusione di donne in posizioni di responsabilità.

GOVERNANCE

Presidente: Alessandro Acquaderni (SITBrush – Società Italiana Tecnospazzole Spa)

Vice Presidente: Flavio Corti (Legacoop Bologna)

- Marco Capasso (Ursa Italia Srl)
- Rossella Amadesi (CEA Estintori Spa)
- Michel Apruzzese (Granarolo Spa)
- Renato Argenio (Ali Group - Carpigiani)
- Davide Bonvicini (Forgia del Frignano Spa)
- Irene Fraietta (Gruppo Monrif, Il Resto del Carlino)
- Lorena Gargini (Villani Spa)
- Gianluca Garsi (Gruppo Granterre)
- Fabio Lacu (GD Spa - Coesia Group)
- Vito Lamola (Opocrin Spa)
- Giuseppe La Palombara (Camst Soc. coop)
- Gianluca Martora (IGD SIIQ Spa)
- Simone Presotto (Coop Alleanza 3.0 Scarl)
- Grazia Salcumi (Bonfiglioli Riduttori Spa)
- Andrea Serafini (Automobili Lamborghini Spa)

Direttore Generale: Ing. Fabio Zambelli

OBIETTIVI GOVERNANCE

La governance responsabile rappresenta il fondamento della credibilità e della sostenibilità di CEE, riflettendo l'impegno di CEE verso l'integrità, la trasparenza e il rispetto della legalità in tutte le proprie operazioni.

Nel corso del 2024-2025, CEE ha consolidato il proprio framework di gestione aziendale articolando una serie di **obiettivi strategici** volti a rafforzare i **sistemi di conformità normativa** e di **controllo interno**, potenziare le **difese informatiche** e accelerare la **trasformazione digitale** dei processi organizzativi. La tabella seguente presenta una visione d'insieme degli obiettivi di governance definiti, suddivisi per orizzonte temporale, unitamente allo stato di avanzamento e ai relativi indicatori chiave di performance.

Come per la dimensione ambientale, CEE ha deciso di mantenere invariati gli obiettivi di governance, senza introdurne ulteriori. Si ritiene che gli obiettivi identificati siano sufficienti per il presente ciclo di pianificazione, rappresentando un perimetro di impegno ampio e coerente con le priorità organizzative attuali.



Tabella Comparativa - Obiettivi ESG Governance

Settore	Tema ESRS	Obiettivo	Status 2025	Kpi di Riferimento
Breve (2025)	G1 – Condotta Aziendale	Codice Etico	✓	Codice Etico implementato (marzo 2025)
Medio (2026-27)	G1 – Condotta Aziendale	Cybersecurity check-up	🔄	• Livello di compliance ottenuto • Vulnerabilità critiche risolte
Medio (2026-27)	G1 – Condotta Aziendale	Aumento quota rosa nella governance	🔄	% donne nel CdA
Medio (2026-27)	G1 – Condotta Aziendale	Rating di legalità	🔄	• Livello di rating ottenuto • % fornitori valutati
Medio (2026-27)	G1 – Condotta Aziendale	Digitalizzazione dei processi produttivi	🔄	• Investimenti in innovazione (€ o % fatturato) • N. soluzioni digitali introdotte

INDICE DEI CONTENUTI VSME

Di seguito è riportata una tabella con i riferimenti alle pagine del presente bilancio in cui sono contenute le informazioni richieste dallo standard VSME:

BASIC MODULE

Il Basic Module del VSME fornisce un primo livello di rendicontazione semplificata, pensato per le organizzazioni che intendono avviare il percorso di sostenibilità con un set essenziale di informazioni e indicatori ESG.

Di seguito la tabella:

MODULO	DESCRIZIONE	PAGINA
B1	Base di preparazione	p.12
B2	Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	p.17
B3	Energia ed emissioni di CO2	p.21
B4	Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo	p.29
B5	Biodiversità	p.30
B6	Acqua	p.30
B7	Utilizzo delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	p.30
B8	Forza lavoro – Caratteristiche generali	p.33
B9	Personale – Salute e sicurezza	p.38
B10	Personale – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	p.38
B11	Condanne e multe per corruzione e corruzione	p.45

COMPREHENSIVE MODULE

Il Comprehensive Module offre un livello di rendicontazione più avanzato, rivolto alle organizzazioni che desiderano approfondire l'analisi dei propri impatti ESG. Integra ulteriori indicatori e KPI, permettendo una rappresentazione più completa e articolata della performance aziendale in materia di sostenibilità.

Di seguito la tabella:

MODULO	DESCRIZIONE	PAGINA
C1	Strategia: modello di business e sostenibilità - Iniziative correlate	p.19
C2	Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	p.17
C3	Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica	p.29
C4	Rischi climatici	P.31
C5	Altre caratteristiche (generali) della forza lavoro	p.33
C6	Informazioni aggiuntive sulla forza lavoro - Processi e politiche per i Diritti Umani	p.40
C7	Gravi episodi negativi sui diritti umani	p.40
C8	Ricavi provenienti da determinati settori ed esclusione dai parametri di riferimento dell'UE	p.45
C9	Percentuale di componenti dell'organo di governance per genere	p.46

TERMINI E DEFINIZIONI

Di seguito sono riportate alcune definizioni presenti all'interno del Bilancio di Sostenibilità:

Impronta ecologica

Misura dell'impatto di una persona, azienda o comunità sull'ambiente, calcolata in termini di risorse naturali consumate.

Impact materiality (Materialità d'impatto)

Valutazione di quanto le attività di un'organizzazione influenzano l'ambiente e la società, indipendentemente dai loro effetti economici.

EFRAG

Organismo europeo che sviluppa standard per la rendicontazione di sostenibilità (come gli ESRS) e supporta la Commissione UE.

Mobilità elettrica (e-mobility)

Sistema di trasporto basato su veicoli elettrici, con l'obiettivo di ridurre l'inquinamento e le emissioni di CO₂.

ESRS (European Sustainability Reporting Standards)

Standard europei per la rendicontazione di sostenibilità, sviluppati da EFRAG nell'ambito della direttiva CSRD.

CER (Comunità Energetica Rinnovabile)

Gruppi di cittadini, imprese o enti pubblici che producono e condividono energia rinnovabile a livello locale.

CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive)

Direttiva europea che rende obbligatoria la rendicontazione di sostenibilità per molte imprese, aumentando trasparenza e comparabilità.

Stakeholder

Tutte le persone o organizzazioni che influenzano o sono influenzate dalle attività di un'impresa (es. clienti, dipendenti, comunità).

Temi materiali

Argomenti che risultano più rilevanti per l'impresa e i suoi stakeholder in termini di impatti e rischi ESG.

Transizione energetica

Passaggio da un sistema energetico basato su fonti fossili a uno fondato su fonti rinnovabili e a basse emissioni.

Cambiamento climatico

Alterazione del clima globale causata soprattutto dalle attività umane, come l'emissione di gas serra.

Catena del valore (Value Chain)

L'insieme di tutte le fasi – dalla produzione alla distribuzione – che portano un prodotto o servizio al cliente finale.

Economia circolare

Modello economico che riduce sprechi e rifiuti, valorizzando il riuso, il riciclo e l'efficienza delle risorse.

Piano di welfare

Insieme di servizi e benefit che un'azienda offre ai propri dipendenti per migliorare la qualità della vita lavorativa e personale.

VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed micro, small and medium-sized enterprises)

Standard volontario pensato per aiutare le micro, piccole e medie imprese a redigere un bilancio di sostenibilità in modo semplice.

RINGRAZIAMENTI

Si ringraziano le colleghe e i colleghi di CEE che a vario titolo hanno collaborato per la realizzazione del nostro secondo Bilancio di Sostenibilità

Redazione testi e contenuti

Antonio Acconcia - Marketing & Sustainability Specialist CEE

Progetto grafico ed immagini

Samuele Manzoni - Office & Marketing Assistant CEE

Antonio Acconcia - Marketing & Sustainability Specialist CEE

Analisi dati ed indicatori

Antonio Acconcia - Marketing & Sustainability Specialist CEE

Lisa Loreti - Senior Energy Engineer CEE

Supervisione

Fabio Zambelli - General Manager CEE

Elisa Sgrilli - PMO – Business Process Improvement Manager

Antonio Acconcia - Marketing & Sustainability Specialist CEE

Bilancio revisionato da

Officina Consulting



L'energia su cui puoi contare

*Consorzio Esperienza Energia Srl
CEE Srl*

*Via Stalingrado 67/10b,
Bologna (BO), 40128*

P.IVA: 02034521209

info@consorzioesperienzaenergia.it